



ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 - PORTO TORRES

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Tel. 079/501283 - Fax 079/501001

e-mail: ssic841007@istruzione.it PEC: ssic841007@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10 Novembre 2016

Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 24 novembre 2015 con delibera n.32

Sommario

1. PREMESSA.....	3
1.1. Finalità generali.....	4
1.2. Le scelte organizzative.....	4
2. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO IN CUI OPERA L'ISTITUTO.....	5
2.1. Priorità, traguardi e obiettivi.....	5
2.2. I traguardi che l'Istituto si è prefissato di raggiungere.....	6
2.3. Le motivazioni della scelta effettuata.....	6
2.4. Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare.....	6
2.5. Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI.....	6
3. OBIETTIVI STRATEGICI ASSUNTI QUALI INDICATORI PER IL MIGLIORAMENTO	10
4. IL CURRICOLO VERTICALE.....	11
5. MACRO AREE DI PROGETTO DA REALIZZARE NEL CORSO DEI TRE ANNI.....	13
5.1. Progetti.....	13
5.2. Progetti avviati e da avviare anno scolastico 2015/2016.....	18
6. RISULTATI ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALUNNI NON AMMESSI ALL'ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO.....	27
6.1. Risultati alunni non ammessi alla classe successiva scuola secondaria.....	27
7. LA VALUTAZIONE.....	30
7.1. La valutazione nella scuola primaria e secondaria di 1° grado.....	30
7.2. Valutazione alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.).....	31
7.3. Valorizzazione delle eccellenze.....	36
8. DETERMINAZIONE DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA.....	37
8.1. Organico potenziato o aggiuntivo nel prossimo triennio.....	37
8.2. Obiettivi che la scuola si prefigge di raggiungere attraverso l'organico potenziato.....	38
9. STRATEGIE, INTERVENTI E OBIETTIVI DELL'ORGANICO POTENZIATO.....	40
9.1. Previsione dell'Organico Triennale.....	44
9.2. Fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliare.....	45
10. FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI.....	47
10.1. Motivazione della richiesta.....	47
10.2. Ristrutturazioni parti esistenti.....	48
10.3. Nuovi ambiti di intervento.....	48
11. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.....	49
11.1. Obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire:.....	49
12. STRUMENTI IN USO NELLE SEDI DELL'ISTITUTO.....	50
12.1. Le dotazioni delle sedi della primaria e della secondaria.....	50
12.2. Vincoli.....	50
12.3. Interventi di miglioramento sulle strutture multimediali.....	50

13.	RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O.F.	51
13.1.	Servizi sociali del Comune di Porto Torres	51
13.2.	Servizi alle scuole forniti dal Comune.....	51
13.3.	Rapporti con le famiglie	52
13.4.	Patto di corresponsabilità.....	52
13.5.	La Consulta dei Genitori.....	52
14.	LA SCUOLA IN RETE	53
14.1.	Autovalutazione – Questionari Index	55
14.2.	Questionario “Bilancio delle competenze	55
14.3.	La Rendicontazione e Il Bilancio Sociale.....	55
15.	SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	56
16.	ORGANIGRAMMA D’ISTITUTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI (PERSONALE ATA)	58
16.1.	Collaboratori Scolastici	58
16.2.	Coordinatori di classe, interclasse, intersezione	59
16.3.	Coordinatori di plesso.....	60
17.	AZIONI AREE DI INTERESSE FUNZIONI STRUMENTALI INDIVIDUATE DAL COLLEGIO DOCENTI A. S. 2016-2017.....	61
18.	LA COMMISSIONE H	64
18.1.	Il GLH.....	64
18.2.	Il GLHO.....	65
18.3.	Il GLHI	65
18.4.	Sportello di ascolto	65
19.	PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI.....	66
19.1.	Attività di formazione del personale scolastico.....	66
19.2.	Attività formative personale docente.....	66
19.3.	Attività formative Personale ATA.....	67
19.4.	Modalità organizzativa	67
19.5.	Dati Questionario Bisogni Formativi Docenti	68
19.6.	Piano triennale formazione docenti	69
19.7.	Progetto per l’attuazione del PNSD nel PTOF 2016-2019.....	70
20.	EDUCAZIONE ALLA CULTURA DELLA SICUREZZA	75
20.1.	Requisiti per l’efficacia degli interventi educativi e formativi:.....	75
20.2.	Condizioni:	75
20.3.	Eventuali interlocutori sul territorio:	76
21.	CONCLUSIONI.....	76
	INDICE DEI DOCUMENTI E DEI PROGETTI	78

1. PREMESSA

Questo documento è stato elaborato tenendo in considerazione:

- Proposte del Collegio docenti e Consiglio di Istituto
- L'atto di indirizzo Prot. n.5084 del 19/09/2016 del Dirigente Scolastico elaborato sulla base delle proposte del Collegio docenti in totale condivisione con le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio. L'atto di indirizzo è stato il frutto del continuo percorso di riflessione e confronto intrapreso negli anni scorsi e fin dall'inizio dell'anno con il Collegio Docenti, il Consiglio di Istituto e l'assemblea del Personale ATA.
- Le linee di indirizzo dei precedenti anni scolastici.
- Le priorità individuate nel RAV.

Gli obiettivi indicati nei Progetti emanati dal MIUR:

- Progetto Misure di accompagnamento 2015-2016 – Certificazione delle competenze.
- Piano di Miglioramento costituito da tre progetti elaborati da scuole in rete e finanziato dal MIUR.
- Progetto Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità.
- Progetto attività sportiva.
- Progetto attività musicale.
- Le indicazioni delle insegnanti Funzioni Strumentali nell'a.s. 2015/2016 e delle relative Commissioni: POF, Curricolo verticale, Autovalutazione di Istituto, Progetti.

Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico successivamente il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto in data.

Gli atti di indirizzo forniti dal Dirigente Scolastico costituiscono quindi la base da cui partire per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa. Il Collegio docenti una volta preso atto degli orientamenti e degli indirizzi, programmerà tutte le attività didattiche educative pedagogiche necessarie per promuovere il successo formativo degli alunni.

Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è coerente con gli obiettivi generali e educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia come di seguito:

- Inserimento di azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del piano;
- Inserimento di azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del piano, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto;

- Inserimento del piano di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e Ata, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e all'efficacia dell'azione educativa;
- Inserimento delle azioni educative sulla sicurezza per gli alunni;
- Inserimento del fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché al numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;
- Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
- Fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento;
- Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

1.1. Finalità generali:

- ✓ Costruzione di un curriculum verticale.
- ✓ Didattica per competenze.
- ✓ Certificazione delle competenze.
- ✓ Integrazione/inclusione.
- ✓ Rispetto del valore di "persona" e alleanza scuola-famiglia.
- ✓ Formazione alla cittadinanza attiva e sviluppo delle abilità pro-sociali.
- ✓ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

1.2. Le scelte organizzative interessano:

- Attivazione di percorsi didattici differenziati con attenzione particolare ai casi di handicap e svantaggio.
- Flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico;
- Processo di informatizzazione della scuola; gestione e aggiornamento del sito WEB.
- Protocolli di intesa ed accordi di rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo.
- Sistema di autovalutazione e di miglioramento.
- Socializzazione degli apporti organizzativi dell'ufficio di segreteria a tutte le componenti della scuola attraverso un'organizzazione del lavoro coordinata e integrata con la componente docente e dirigente, il servizio di segreteria e i servizi logistici ausiliari, indispensabili per l'erogazione del servizio "centrale" di istruzione e formazione.

2. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO IN CUI OPERA L'ISTITUTO

Porto Torres è una cittadina del nord Sardegna situata sul mare, caratterizzata dalla presenza di un porto e da una zona industriale che per anni ha rappresentato il fulcro dell'economia locale e dell'hinterland. Il contesto socio-culturale della cittadina è eterogeneo, poiché molti dei suoi abitanti provengono da altre località della Sardegna, da diverse regioni italiane e varie nazionalità. Oggi la città vive una persistente crisi economica. La condizione di difficoltà economica e culturale si riflette nei comportamenti dei ragazzi e sfociano purtroppo in situazioni di disagio o abbandono scolastico. All'interno di tale zona "a rischio" e con un importante tasso di dispersione, si registra al contempo la presenza di allievi che evidenziano ottime capacità di base, adeguati interessi e un proficuo rapporto con l'ambiente scolastico. I giovani trovano momenti aggreganti nello sport, in cori polifonici e in gruppi per preadolescenti (scout-sport), associazioni di volontariato per la tutela dell'ambiente, associazioni culturali per la valorizzazione delle tradizioni del territorio, scuola civica di musica, scuola di vela e di canoa. Un valido servizio, adeguato alle esigenze del territorio, è rappresentato dalla biblioteca comunale e dall'unica libreria presente in città, che organizza attività di animazione alla lettura per i bambini e convegni. I genitori, mostrano progressiva e positiva attenzione alla scuola, nonché volontà partecipativa in particolare attraverso la Consulta dei genitori, operativa da tre anni con iniziative informative -formative rivolte all'utenza ma anche agli stessi docenti. La nostra istituzione è fulcro e promotrice di questo processo che, aprendo le scuole al territorio, mira a creare continuità educativa con esso. Analizzando il quadro socio economico della città, si evidenziano fenomeni di emarginazione e disgregazione comuni alle aree di crisi economica e sociale. Essi sono dovuti prevalentemente al fallimento delle iniziative di industrializzazione, legate al settore chimico, verso cui erano concentrate tutte le attese del territorio. Infatti, l'industrializzazione degli anni Sessanta, la conseguente immigrazione e il radicale cambiamento del sistema economico, hanno determinato la frantumazione e la dispersione del patrimonio di cultura, di tradizioni e di costumi della comunità. Il collasso dell'industria chimica ha portato a conseguenze drammatiche, determinando un tasso di disoccupazione elevatissimo. Oggi la città vive una grave crisi economica. Infatti, una parte della forza lavorativa è costretta ad accettare saltuarie occupazioni al di fuori dell'isola o all'estero. La condizione di disagio economico e culturale si riflette nei comportamenti dei ragazzi, rendendoli spesso insicuri e scarsamente motivati all'apprendimento. Tali situazioni sfociano purtroppo in condizioni di disagio o abbandono.

2.1. *Priorità, traguardi ed obiettivi*

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo. Le priorità che l'Istituto si è prefissato di realizzare per il prossimo triennio sono:

- Competenze chiave e di cittadinanza.
- Risultati a distanza.

2.2. I traguardi che l'Istituto si è prefissato di raggiungere in relazione alle priorità sono:

- ✓ Raggiungimento nei tre ordini di scuola di una omogeneità di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.
- ✓ Aumentare la percentuale di successo scolastico sulla base del consiglio orientativo

2.3. Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- ✓ Nella scuola viene svolta trasversalmente l'educazione alla cittadinanza ma, in assenza di curricolo verticale strutturato per competenze, non in tutti gli ordini di scuola vengono applicati gli stessi indicatori per le competenze chiave e di cittadinanza.
- ✓ Il curricolo generale è in fase di elaborazione e, nello specifico della cittadinanza, si è lavorato per individuare indicatori comuni e più mirati per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche che verranno applicati sistematicamente a partire dal prossimo anno scolastico.
- ✓ Rispetto ai risultati a distanza, la bassa percentuale (71,9%) rilevata di successo scolastico a fronte di un'alta corrispondenza con il consiglio orientativo, crea la necessità di un raccordo di lavoro sistemico con la secondaria, ripensando l'orientamento dentro una logica di confronto e integrazione di metodologie.

2.4. Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- ✓ Portare a compimento la costruzione del curricolo verticale integrando i tre ordini di scuola.
- ✓ Utilizzare criteri e modelli comuni per la progettazione e la valutazione, realizzati attraverso una riflessione condivisa sul curricolo verticale.
- ✓ Integrare e condividere metodologie e criteri di valutazione delle discipline e del comportamento nei tre ordini di scuola.
- ✓ Potenziare l'orientamento attraverso il confronto e l'integrazione, sulla base di criteri e metodologie comuni.

2.5. Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- ✓ La scuola raggiunge risultati globalmente in linea con i dati nazionali, talvolta anche superiori.
- ✓ Le disparità tra alunni più dotati e meno dotati risultano in regressione per l'italiano nelle classi quinte. Le disparità sono distribuite in maniera uniforme nelle diverse sedi/sezioni;

e i seguenti punti di debolezza:

- gli esiti non risultano sempre uniformi tra le varie classi con percentuali inferiori rispetto alla media nazionale, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte con differenze nel punteggio inferiore rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: SSIC841007 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Livello Classe/Plesso/Class se	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Sardegna	Stati e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Sardegna	Stati e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		61,3	58,3	61,0			56,1	53,1	54,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	67,2	↑	↑	↑	3,6	60,1	↑	↑	↑	3,0
SSIC841019	63,7	n/a	n/a	n/a	n/a	56,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SSIC841019 - II A	72,7	↑	↑	↑	8,8	57,9	↔	↑	↑	0,3
SSIC841019 - II B	63,9	↔	↑	↑	-0,3	65,2	↑	↑	↑	7,8
SSIC841019 - II C	52,0	↓	↓	↓	-12,2	46,0	↓	↓	↓	-11,4
SSIC84102A	71,8	n/a	n/a	n/a	n/a	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SSIC84102A - II A	56,3	↓	↔	↓	-7,8	68,9	↑	↑	↑	11,5
SSIC84102A - II B	81,7	↑	↑	↑	18,1	62,2	↑	↑	↑	4,8
		60,4	56,7	61,0			61,5	59,0	62,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	50,0	↓	↓	↓	-11,4	66,2	↑	↑	↑	3,5
SSIC841019	48,2	n/a	n/a	n/a	n/a	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SSIC841019 - V A	24,9	↓	↓	↓	-35,7	62,8	↔	↑	↔	-0,2
SSIC841019 - V B	58,2	↔	↔	↓	-2,2	61,8	↔	↑	↓	-1,2
SSIC841019 - V C	62,0	↔	↑	↑	1,7	70,6	↑	↑	↑	7,7
SSIC84102A	53,2	n/a	n/a	n/a	n/a	68,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SSIC84102A - V A	47,0	↓	↓	↓	-13,4	69,4	↑	↑	↑	6,5
SSIC84102A - V B	60,6	↔	↑	↔	0,2	66,7	↑	↑	↑	3,8
		59,7	55,5	61,4			53,9	51,2	57,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	63,4	↑	↑	↑	0,0	58,6	↑	↑	↑	0,0
SSMM841018	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a	58,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SSMM841018 - III A	63,2	↑	↑	↑	0,0	66,8	↑	↑	↑	0,0
SSMM841018 - III B	74,6	↑	↑	↑	0,0	70,9	↑	↑	↑	0,0
SSMM841018 - III C	45,5	↓	↓	↓	0,0	60,0	↑	↑	↑	0,0
SSMM841018 - III D	68,7	↑	↑	↑	0,0	40,6	↓	↓	↓	0,0

La criticità è rilevata in una classe seconda della primaria, caratterizzata da un alto tasso di disagio, generata anche dalla mancanza di continuità didattica dei docenti. Dai dati appaiono criticità anche in una classe quinta primaria e terza secondaria.

Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica anno scolastico 2015/2016

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- ✓ La scuola raggiunge risultati globalmente in linea con i dati nazionali, talvolta anche superiori a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile.
- ✓ Le variabilità all'interno delle classi risultano in regressione sia nella primaria che nella secondaria, per matematica. La variabilità tra le classi risulta diminuita per italiano.
- ✓ La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo

e i seguenti punti di debolezza:

- la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e inferiore alla media nazionale.

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: SSIC841007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/2016										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Puntaggio medio	Sardegna	Stati e Isola	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Puntaggio medio	Sardegna	Stati e Isola	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		53,5	55,2	56,4			50,7	54,5	54,2	
3-Scuola primaria - Classi seconde	54,3	↔	↔	↓	n.d.	65,2	↑	↑	↑	n.d.
SSIE841009	66,6	n/a	n/a	n/a	n/a	68,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SSIE841009 - II A	67,0	↑	↑	↑	n.d.	75,4	↑	↑	↑	n.d.
SSIE841009 - II B	9,2	↓	↓	↓	n.d.	64,0	↑	↑	↑	n.d.
SSIE841009 - II C	64,6	↑	↑	↑	n.d.	66,3	↑	↑	↑	n.d.
SSIE84102A	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a	60,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SSIE84102A - II A	64,8	↑	↑	↑	n.d.	55,0	↑	↔	↔	n.d.
SSIE84102A - II B	66,2	↑	↑	↑	n.d.	66,6	↑	↑	↑	n.d.
		51,7	55,1	56,6			49,2	52,8	54,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,7	↑	↑	↑	n.d.	63,2	↑	↑	↑	n.d.
SSIE841009	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a	63,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SSIE841019 - V A	64,2	↑	↑	↑	n.d.	63,8	↑	↑	↑	n.d.
SSIE841019 - V B	64,6	↑	↑	↑	n.d.	n.d.				n.d.
SSIE841019 - V C	70,1	↑	↑	↑	n.d.	71,9	↑	↑	↑	n.d.
SSIE841019 - V D	57,0	↑	↔	↔	n.d.	54,3	↑	↔	↔	n.d.
SSIE84102A	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a	62,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SSIE84102A - V A	64,8	↑	↑	↑	n.d.	65,9	↑	↑	↑	n.d.
SSIE84102A - V B	62,0	↑	↑	↑	n.d.	58,2	↑	↑	↑	n.d.
		59,6	55,9	60,3			49,9	48,2	53,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	63,0	↑	↑	↑	n.d.	51,0	↔	↑	↓	n.d.
SSMM841008	63,0	n/a	n/a	n/a	n/a	51,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SSMM841018 - III A	61,3	↔	↑	↑	n.d.	43,9	↓	↓	↓	n.d.
SSMM841018 - III B	65,6	↑	↑	↑	n.d.	54,7	↑	↑	↑	n.d.
SSMM841018 - III C	64,4	↑	↑	↑	n.d.	56,0	↑	↑	↑	n.d.
SSMM841018 - III D	60,3	↔	↑	↔	n.d.	56,6	↑	↑	↑	n.d.
SSMM841018 - III E	63,3	↑	↑	↑	n.d.	43,7	↓	↓	↓	n.d.

Sulla base dei risultati ottenuti nelle prove INVALSI, la scuola attraverso gruppi di lavoro (funzioni strumentali e commissioni) ha deciso di integrare le priorità, i traguardi, gli obiettivi del RAV con i progetti che seguono, per migliorare le competenze e le funzioni cognitive di base, necessarie per affrontare i test Invalsi, superando definitivamente la didattica frontale e nozionistica. Le azioni progettate sono documentate e descritte nel [PdM \(Piano di Miglioramento\)](#) e mirano direttamente al potenziamento delle abilità logico-matematiche e del pensiero scientifico e trasversalmente, alla maturazione di competenze linguistiche adeguate e funzionali alla metacognizione. Le due metodologie condivise all'interno degli organi collegiali e coordinate dal gruppo di lavoro sono:

- il "Gioco degli scacchi" attraverso la ricerca- azione.
- "Scienze in verticale"; Costruire un modello per lo sviluppo di una didattica verticale delle scienze che promuova un approccio sperimentale, mediante il lavoro di gruppo.

Studi fatti, dimostrano come la didattica metacognitiva e l'utilizzo degli scacchi a scuola possa influire sull'apprendimento a lungo termine degli alunni che si sono sottoposti a questa metodologia. Si è, infatti, potuta osservare una notevole differenza tra i risultati delle classi che hanno partecipato a progetti a lungo termine improntati sulle didattiche metacognitive e quelle con un approccio sostanzialmente tradizionale.

La ricerca - azione mira pertanto a:

- ✓ Diffondere buone pratiche e metodologie innovative;
- ✓ Migliorare le competenze e le funzioni cognitive di base, necessarie per affrontare i test Invalsi,
- ✓ Potenziare abilità logico-matematiche, sviluppare il pensiero scientifico e trasversalmente favorire la maturazione di competenze linguistiche adeguate e funzionali alla meta cognizione

3. OBIETTIVI STRATEGICI PER TUTTO IL SISTEMA SCUOLA DA PERSEGUIRE PER IL TRIENNIO 2016-2019 E CHE SARANNO ASSUNTI QUALI INDICATORI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA.

- Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti, elaborare prove comuni per classi parallele, in itinere e finali e criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.
- Potenziare la didattica per competenze.
- Ridurre la percentuale dei non ammessi per non validità dell'anno scolastico.
- Abbattere il tasso di abbandoni ed insuccessi e combattere la dispersione.
- Ridurre l'insuccesso degli studenti stranieri e potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni/e con problemi di apprendimento.
- Adottare iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e degli alunni stranieri.
- Adottare iniziative secondo quanto indicato dalle Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S.,(Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014); o studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.).
- Adottare iniziative per gli alunni con "Disturbo da Deficit di Attenzione/ Iperattività, ADHD, finalizzate a migliorare, agevolare il percorso scolastico degli alunni.
- Prevenire la violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione e bullismo, al fine di informare e sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori su tali tematiche.
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- Sostenere i processi di miglioramento attraverso il monitoraggio e l'osservazione dei processi.
- Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni.
- Interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti ed alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza.
- Migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi resi.

4. IL CURRICOLO VERTICALE

Il percorso formativo che va dalla Scuola dell'Infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, dal graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere.

La nostra scuola si propone di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso, le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione.

Così come affermato nel paragrafo "Scuola, Costituzione, Europa", la scuola assume come "orizzonte di riferimento" il **quadro delle competenze-chiave europee per l'apprendimento permanente**.

Secondo quanto riportato dal testo delle Nuove Indicazioni, la scuola del primo ciclo, costituito dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, deve assumere alcune sfide fondamentali.

Esse sono:

- garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti;
- garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità;
- confrontarsi con una pluralità di culture;
- promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze;
- curare e consolidare le competenze e i saperi di base;
- realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti;
- cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione;
- perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.

La **finalità generale** della scuola è lo **sviluppo integrale e armonico della persona**, da realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo, dal Consiglio dell'Unione Europea con le raccomandazioni dell'8 dicembre 2006 e dalle Indicazioni Nazionali del 2012. (Vedi versione integrale del Curricolo verticale in allegato 2 o consultabile nel POF 2015/2016 sul sito istituzionale <http://www.comprendivo1portotorres.gov.it/>) La redazione del curricolo verticale si trova in una fase di elaborazione e riflessione continua tra i docenti di tutti gli ordini di scuola attraverso gruppi di lavoro per dipartimenti disciplinari coordinati dalle funzioni strumentali: POF, Curricolo verticale, Autovalutazione di Istituto

Costituzione

- L'istruzione è obbligatoria (art. 34)
- La Repubblica rimuove gli ostacoli che impediscono lo sviluppo della persona umana (art. 3)
- La scuola agisce in collaborazione con la famiglia (art. 30)
- La scuola agisce con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art. 2)
- L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (art. 33)
- L'ordinamento scolastico è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (art. 117)

Competenze chiave

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale.

5. MACRO AREE DI PROGETTO DA REALIZZARE NEL CORSO DEI TRE ANNICI COERENTI CON LE FINALITÀ DEL PIANO, TRASVERSALI ED UNIFICANTI, CHE CONTRIBUISCANO A CARATTERIZZARE SIGNIFICATIVAMENTE L'ISTITUTO.

L'attività curriculare è affiancata da un'ampia offerta integrativa di opportunità di formazione per i docenti e la realizzazione di metodologie innovative, che consentano agli studenti di potenziare le proprie competenze linguistiche attraverso progetti e attività che si realizzeranno nel corso dei tre anni. Si descrivono di seguito i progetti sintetizzati che si trovano in formato integrale nel POF 2015-2016.

5.1. Progetti

I progetti sono, in generale, momenti didattici molto articolati che investono campi tematici più o meno complessi, per lo più multi o interdisciplinari, e la loro progettazione, insita nel processo d'insegnamento-apprendimento, ne rappresenta il modello pedagogico - didattico di riferimento. La realizzazione di ogni progetto implica il coinvolgimento di più insegnanti, l'uso di metodologie e strumenti didattici idonei alla realizzazione e documentazione dei percorsi, l'attenzione a controllare non solo la esaustività dei contenuti elaborati, ma anche le operazioni cognitive disciplinari e trasversali attivate nei ragazzi, in modo che il lavoro risulti integrato con la programmazione curricolare. L'attenzione, in sostanza, è (e deve essere sempre) rivolta ai processi attivati ed alle imprescindibili strategie d'inclusione. Al fine di armonizzare il tutto dentro un quadro di riferimento omogeneo il Collegio dei Docenti ha deliberato, pertanto, alcuni criteri - guida.

Criteri di definizione di un progetto di ampliamento deliberati dal collegio dei docenti:

- Adesione al curricolo per quanto riguarda gli obiettivi didattici e/o aggancio ad obiettivi educazionali (sviluppo del sé, del senso di appartenenza... ecc.).
- Costruzione di conoscenze significative.
- Facilitazione di sviluppo di abilità e competenze disciplinari e trasversali chiaramente definite.
- Avvio e/o consolidamento di abilità di tipo procedurale e metacognitivo.
- Indicazione di strumenti di valutazione e di verifica per il controllo dei processi d'apprendimento.
- Conclusione con produzioni valutabili e trasferibili (anche percorsi sui quaderni dei ragazzi).
- Produzione di documentazione di percorsi, processi, prodotti.
- Collegamento ad attività di formazione e di ricerca degli insegnanti.

Tutti i progetti perseguono la finalità dell'arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa seguendo le linee d'indirizzo del Consiglio di Istituto, definite dentro alcune macro priorità e adottate dal Collegio ai fini dell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Progetti proposti anno scolastico 2015/2016

Denominazione progetto	Strategie e tipo di intervento	Obiettivo	Attività
<p>Cittadinanza e legalità</p> <p>LA MIA EUROPA È ANCHE LA TUA.LA TUA CITTÀ È ANCHE LA MIA</p> <p>Progetto MIUR- in collaborazione con l'ente locale Comune di Porto Torres (Non approvato) (Vedi Allegato 3)</p> <p>Il progetto anche se non approvato e finanziato è stato sviluppato sia in orario curricolare sia extracurricolare</p>	<p>Scrivere semplici descrizioni e testi e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei.</p> <p>Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua madre o di scolarizzazione e confrontarli con altri di un'altra cultura.</p> <p>Tecniche di lavoro di gruppo attraverso apprendimento in classe e a distanza,</p> <p>Uso degli strumenti informatici, multimediali e dei portali Web e avere l'opportunità di usarli in modo creativo, realizzando video oppure gallerie fotografiche virtuali.</p> <p>Accrescere attraverso il gemellaggio e-twinning con scuole europee le competenze di osservazione, la capacità di interpretare i dati, la consapevolezza della differenza culturale</p> <p>Lavori di gruppo e ripartizione delle responsabilità (cooperative learning) per abituarli al confronto e reciproco</p>	<p>Promuovere la consapevolezza di una nuova cittadinanza nazionale, europea e planetaria.</p> <p>Sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea</p> <p>Promuovere la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento di creatività e espressività; • Maggior autocontrollo negli interventi e nei movimenti in genere; • Rispetto delle regole scolastiche e, in particolare, dei tempi e dei modi della comunicazione; • Miglioramento dei tempi di attenzione e di potenziamento della sicurezza personale; • Maggior autonomia operativa; • Sviluppo di una maggior consapevolezza emotiva ed empatica; • Promozione di dinamiche comportamentali positive all'interno del gruppo. • Promozione di un'integrazione di qualità. Promuovere la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali <p>Diffondere la consapevolezza dei grandi problemi dell'attuale condizione umana e comprenderne le implicazioni.</p> <p>Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo.</p> <p>Promuovere e consolidare le competenze – chiave europee</p>	<p>Partecipazione diretta e coinvolgimento attivo degli alunni</p> <p>Scrivere semplici descrizioni e testi e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei.</p> <p>Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua madre o di scolarizzazione e confrontarli con altri di un'altra cultura.</p> <p>Discussione pratica, ricerca e tecniche di lavoro di gruppo attraverso apprendimento in classe e a distanza</p> <p>Uso degli strumenti informatici, multimediali e dei portali Web e avere l'opportunità di usarli in modo creativo, realizzando video oppure gallerie fotografiche virtuali.</p> <p>Accrescere attraverso il gemellaggio e-twinning con scuole europee le competenze di osservazione, la capacità di interpretare i dati, la consapevolezza della differenza culturale</p>

Denominazione progetto	Strategie e tipo di intervento	Obiettivo	Attività
<p>PROGETTO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE A SCUOLA- MIUR (Non approvato)</p> <p>Il progetto anche se non approvato e finanziato è stato sviluppato sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare</p>	<p>Apprendimento delle tecniche per l'uso di strumenti quali chitarra, pianoforte, strumenti a fiato, basso elettrico, batteria, da inserire nell'orchestra;</p> <p>Partecipazione a esercitazioni collettive di musica d'insieme vocale e/o strumentale;</p> <p>Allestimento di manifestazioni ed esibizioni pubbliche.</p>	<p>Conoscere e discriminare i parametri del suono: timbro, altezza, intensità e durata.</p> <p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio.</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori</p> <p>Acquisire tecniche per il controllo della produzione musicale e vocale attraverso strumenti ritmici. Nell'ambito della musica terapia.</p>	<p>Musicoterapia a cura di personale esterno e con i docenti delle classi.</p> <p>Realizzazione di canti e musiche individuali e di gruppo.</p> <p>Partecipazione a rappresentazioni e manifestazioni musicali e teatrali.</p> <p>Realizzazione di canti e musiche individuali e di gruppo.</p> <p>Partecipazione a rappresentazioni e manifestazioni musicali e teatrali.</p> <p>Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali e strumentali, anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.</p>
<p>Teatro in classe: "Teatral...mente teatrando" (vedi allegato 5) (Non approvato)</p>	<p>Documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborazione grafica e gestione di uno spazio web di raccordo fra le scuole e le famiglie delle classi partecipanti al progetto. ✓ Coinvolgimento di video-maker per le riprese video e il montaggio di un documentario sul percorso dei ragazzi che partecipano al progetto con pubblicazione di video documentari. ✓ Pubblicazione di e-book interattivi sulla trama dello spettacolo. Metodologia: Didattica attiva e laboratoriale ✓ roleplaying ✓ problem solving ✓ brain storming ✓ cooperative learning ✓ didattica meta cognitiva ✓ metodologia CLIL 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire strumenti espressivi verbali e non verbali. • Partecipare attivamente a scambi comunicativi utilizzando codici linguistici differenti. • Utilizzare i linguaggi artistici (creatività, affettività e sfera emozionale). • Sviluppare capacità critiche ed argomentative attraverso dinamiche di negoziazione col gruppo. • Sviluppare ludicamente il piacere di interpretare ipotesi di cambiamento insieme agli altri. • Favorire ludicamente l'utilizzo di modalità espressive universali come quelle mimiche, ritmiche e musicali. • Favorire ludicamente la ricaduta interdisciplinare del coinvolgimento emotivo dei ragazzi 	<p>Una festa finale riunirà in una unica manifestazione l'esibizione delle varie iniziative promosse e prodotte</p> <p>Realizzazione del "Teatrolimpiadi": Incontri ludici, sul tema del teatro, dove gruppi composti da genitori e figli divisi in squadre si confronteranno tra loro in una gara organizzata sulla falsa riga dei noti "giochi senza frontiere".</p>

Denominazione progetto	Strategie e tipo di intervento	Obiettivo	Attività
<p>Percorso di studio triennale ad indirizzo sportivo, per diffondere la conoscenza e la pratica di sport. (Vedi allegato 6)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza della propria corporeità • Consolidamento dei valori sociali dello sport, conoscendoli a grandi linee e sperimentandoli nei diversi ruoli (giocatore, arbitro, organizzatore) • Maturazione di un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo derivante dalla pratica di varie attività motorie e sportive nei diversi ambienti • Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base. <p>Potenziamento fisiologico: Miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria; rafforzamento muscolare; mobilità articolare; sviluppo di forza, velocità e resistenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e sviluppare il linguaggio corporeo. • Lavorare in gruppo e collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune. <p>Promuovere le discipline motorie in modo Interdisciplinare italiano e lingue straniere (francese, inglese) tecnologia, matematica, scienze, musica, storia, geografia, educazione musicale</p>	<p>Favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, la risoluzione di problemi, l'autonomia e il benessere personale.</p> <p>Facilitare processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso la vita di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro.</p> <p>Promuovere le sinergie con il territorio.</p> <p>Coinvolgere le famiglie degli alunni in percorsi formativi legati allo sport e al vivere sano.</p> <p>Promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo .</p> <p>Integrare l'esperienza sportiva con la pluralità delle discipline curriculari, sviluppando motivazione e interesse attraverso unità di apprendimento con argomenti comuni.</p> <p>Favorire la partecipazione delle famiglie al percorso scolastico coinvolgendole in iniziative ludico-sportive</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Equitazione, ✓ Atletica (salti, lanci) ✓ Trekking ✓ Pallavolo ✓ Vela ✓ Canoa ✓ Tennis da tavolo ✓ Calcio a 5 ✓ Basket ✓ Arti marziali ✓ Pallavolo, ✓ Tiro con l'arco

Per l'anno scolastico 2016/2017 si propone:

Denominazione progetto	Strategie e tipo di intervento	Obiettivo	Attività
<p>Inglese per la scuola dell'infanzia (alunni di 3-4- 5 anni)</p>	<p>Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della L2 in modo interattivo e divertente. Proprio per questa ragione verrà seguito, soprattutto durante la fase iniziale del percorso formativo, il Total Physical Response, un metodo che promuove l'aspetto ludico dell'apprendimento e prevede il totale coinvolgimento della classe durante le attività didattiche, a livello visivo, uditivo e cinestetico. Un altro metodo è lo storytelling, basato sull'aspetto motivante della lettura e del racconto che inducono un coinvolgimento creativo dei bambini e stimolano le abilità linguistiche in integrazione con altri codici comunicativi. Verranno proposte varie attività ludiche come: mimo, disegni, giochi con la musica.</p>	<p>Familiarizzare con un codice linguistico diverso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivare e sviluppare le capacità di base: attenzione, concentrazione, ascolto, • percezione, memorizzazione, osservazione. <p>Conoscere, scoprire, manifestare le proprie attitudini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad ascoltare e ascoltarsi. • Partecipare a lavori "collettivi" e "individuali". • Stimolare l'interazione e la socializzazione. • Aprirsi all'"altro". • Educare al rispetto di ciò che può apparire "diverso". • Rendere piacevole e interessante il primo approccio con la L2 • Permettere una continuità educativa tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. 	<p>Fonetico: ascoltare e ripetere parole, canzoni, filastrocche con la corretta pronuncia ed intonazione, nel rispetto dei tempi di apprendimento del bambino.</p> <p>Lessicale: memorizzare i vocaboli più significativi e alcune brevi nursery rhymes, poesie canzoni o filastrocche.</p> <p>Comunicativo: interagire con l'insegnante e i compagni chiedendo/rispondendo, eseguendo/fornendo semplici comandi in inglese (TPR). Gli incontri saranno strutturati in maniera tale da alternare momenti di gioco, canto, manipolazione (learning by doing) e scoperta a momenti di riflessione sul proprio vissuto e di compilazione delle schede didattiche.</p>
<p>COME MI SENTO...COME TI SENTO!: come star bene con se stessi e con gli altri</p>	<p>Assodata l'<u>importanza delle emozioni</u> per lo sviluppo nei bambini di quelle competenze personali e sociali (life skills) necessarie all'adattamento e all'<u>apprendimento</u>, il nostro istituto propone l'attuazione di un progetto finalizzato alla gestione emotiva e prevenzione del disagio in età pre-adolescenziale.</p> <p>Questo progetto, pur non coinvolgendo nello specifico la didattica, mira ad offrire un supporto concreto alle "necessità" della classe, attraverso attività laboratoriali che focalizzino l'attenzione sulle dinamiche di gruppo" e sullo sviluppo di competenze utili alla gestione del disagio emotivo.</p> <p>Si tratta di un percorso attraverso il quale si cercherà di educare la mente del bambino al potenziamento di quell'aspetto dell' intelligenza che è in grado di favorire reazioni emotive equilibrate e funzionali.</p>	<p>-riconoscere le proprie emozioni e i propri sentimenti, confrontarli con le reazioni degli altri;</p> <p>-riconoscere emozioni e sentimenti dell'altro, mettendosi in contatto con questi in un clima di condivisione di pensieri, emozioni ed esperienze;</p> <p>-apprendere procedure per fronteggiare in modo costruttivo le difficoltà;</p> <p>-promuovere un'interazione positiva, di qualità, con i compagni, poiché la qualità* dell'integrazione renderà le relazioni più fluide, aumenterà la fiducia reciproca, migliorerà la disponibilità ad accogliere le "situazioni problema";</p> <p>-favorire il processo di crescita personale e relazionale stimolando la consapevolezza di sé: maggior consapevolezza emotiva ed empatica, delle proprie qualità interpersonali e di gruppo, rafforzando il senso di autostima.</p>	<p>La radice etimologica della parola emozione – dal latino <i>emovere</i>– si traduce con "muovere fuori" ed è facilmente associabile a immagini di movimento, di attività e di energia.</p> <p>Le attività laboratoriali, perciò, coinvolgeranno i partecipanti nella totalità del loro essere, stimolandoli a livello motorio, affettivo e relazionale.</p> <p>In riferimento agli obiettivi, tra le proposte dello specialista, si attueranno esercizi volti a fornire strategie di gestione del disagio emotivo, oltre che attività inerenti la musica, in gradodi veicolare le emozioni dei bambini e favorirne così il controllo :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 ascolto dei brani musicali, analisi dei contenuti emotivi; 2)abbinamento musica-espressività corporea. 3) abbinamento suoni/sensazioni e viceversa.

5.2. *Progetti avviati e da avviare anno scolastico 2015/2016*

<p><u>Progetto in rete “Misure Di Accompagnamento 2015-16 – Certificazione Delle Competenze”</u> D.M. 435/2015; con richiesta di finanziamento MIUR-USR</p> <p>Rete di scuole: Istituto comprensivo n. 1 Porto Torres scuola capofila, Istituto Comprensivo Osilo, Direzione Didattica 5° Circolo S. Pertini, Direzione Didattica 2° Circolo San Giuseppe – Sassari. Denominazione della rete: In rete per acquisire competenze</p>	<p>Finanziato e concluso (vedi allegato 6)</p>
<p>Progetto in rete scuola capofila San Donato Sassari Misure di accompagnamento 2014-2015 – Competenze di base Prosecuzione Progetti di Formazione e Ricerca – USR Sardegna -Denominazione della rete: LA COMUNITA' CHE APPRENDE</p>	<p>Finanziato e concluso</p>
<p>Progetto in rete “Piano di Miglioramento” progetto “Migliora - Mente” proposta per la realizzazione di un progetto di formazione, finalizzato al superamento delle criticità evidenziate dagli esiti dei RAV delle scuole che hanno costituito la rete.</p> <p>Rete di scuole: capofila Direzione Didattica 5° circolo, Direzione Didattica, Istituto Comprensivo n. 1 Porto Torres Istituto Comprensivo 2° Porto Torres, Circolo San Giuseppe, Istituto Comprensivo 12/ 13° di Sassari, l’istituto Comprensivo di Osilo, Istituto Comprensivo di Sorso. Vedi il Piano di Miglioramento ideato con tre diversi Progetti da realizzarsi dalle scuole facenti parte della rete.</p>	<p>Finanziato e infase di svolgimento vedi allegato 1</p>
<p>Progetto presentato alla Fondazione Banco di Sardegna</p> <p>Costituzione e gestione presso l’istituto Comprensivo 1 di Porto Torres di una Biblioteca Multimediale specializzata sulle tematiche dell’handicap (Ausilioteca) e aperta al territorio (Biblioteca di quartiere).</p>	<p>Il progetto non è stato finanziato, ma le attività vengono comunque svolte dagli insegnanti in orario curricolare. vedi Allegato 7</p>
<p><u>Progetto “Teatro in classe” MIUR “Teatral...mente teatrando”</u> “Teatral...mente” è un progetto annuale di ricerca creativa, sociale e formativa, sulle dinamiche del sentirsi e divenire comunità inclusiva attraverso l’esperienza del laboratorio teatrale.</p>	<p>Il progetto non è stato finanziato, ma le attività vengono comunque svolte dagli insegnanti in orario curricolare. Vedi allegato 5</p>
<p>Progetto di Educazione Motoria “Dalla cittadella dello sport...al traguardo con successo!!!”. Progetto in rete con l’Istituto Paglietti, in particolare con il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo per avviare e diffondere un uso educativo orientante, nell’ambito della continuità e inclusività dell’attività motoria, per rispondere all’esigenza di istituire nel nostro Istituto una sperimentazione di sezioni ad indirizzo motorio – sportivo.</p>	<p>Da approvare</p>
<p>Progetto Musica “Promozione della cultura musicale a scuola” MIUR. Il progetto musicale, a partire dalla Scuola dell’Infanzia sino alla Scuola Secondaria, intende sviluppare un Curricolo Verticale incentrato sulla valenza formativa dell’esperienza musicale, intesa non solo come argomento specifico di apprendimento teorico e tecnico, ma anche e soprattutto come strumento di integrazione di tutte le discipline e catalizzatore di ulteriori esperienze gratificanti e significative per alunni e docenti. Il Progetto prevede la pratica della musicoterapia come pratica potenzialmente estesa alla generalità delle classi coinvolte nel progetto, al fine di favorire l’interiorizzazione degli elementi basilari del linguaggio musicale</p>	<p>Il progetto non è stato finanziato, ma le attività vengono comunque svolte dagli insegnanti in orario curricolare. vedi allegato 4</p>

e l'integrazione degli alunni con difficoltà di ordine fisico e/o psichico, mediante attività collettive ed interventi individualizzati o per gruppi ristretti.	
<p>Progetto “La mia Europa è anche la tua. La tua città è anche la mia”.</p> <p>Il progetto ha come obiettivo fondamentale l’educazione ad una cittadinanza planetaria, attiva e interculturale e la promozione di azioni ed esperienze di civiltà e democrazia. Attraverso la realizzazione di un percorso formativo partecipato, appositamente costruitosi accompagneranno i bambini ed i ragazzi all’interno di un iter didattico che valorizzi il loro ruolo attivo e propositivo per il presente e per il futuro. Questo progetto intende coinvolgere i 3 ordini di scuola del nostro Istituto (Infanzia-Primaria-Secondaria1 grado) in un’ottica inclusiva e di cittadinanza, di continuità verticale e di apertura al territorio. Il progetto si interfaccia, in collaborazione con l’Ente Locale (Legge 31/87), con due progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Potenziamento della lingua inglese e educazione ai diritti umani per una cittadinanza globale “promuove la sensibilizzazione a tematiche interculturali ed europee, nonché lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni. • Musica e terapia a scuola “Laboratorio di educazione integrata” promuove tramite la pratica della musicoterapia, il “vivere insieme” facilitando i processi di integrazione della disabilità e di chi presenta difficoltà comportamentali, relazionali e /o emotive. (Vedi allegato 8) 	<p>Da approvare Vedi allegato 3</p>
<p>Progetto in rete (Associazione ANTEAS Sassari) “Scuola dieci più” –</p> <p>Laboratori di prevenzione del bullismo e della promozione del benessere scolastico per alunni, per insegnanti e per genitori.</p>	<p>Terminato</p>
<p>Progetto su Avviso RAS “Insegnamento e utilizzo veicolare della lingua sarda” in orario curricolare nelle scuole di ogni ordine e grado” L.R. 9 marzo 2015, n. 5, art. 33, comma 33 Annualità 2015. Il progetto dal titolo “<i>Li Pianta pa sana</i>” affronta le caratteristiche botaniche, le proprietà curative e l’impiego nella medicina popolare di alcune piante della Sardegna. Gli argomenti trattati avranno carattere multidisciplinare interessando maggiormente le scienze, la geografia, arte e immagine, la lingua italiana e sardo/turritano con l’utilizzo della metodologia CLIL.</p>	<p>Finanziato e terminato Vedi allegato 9</p>
<p>Progetto “PON-FESR Azione 10.8.1.A3 LAN/WLAN</p> <p>La diffusione delle tecnologie wireless costituisce un ruolo essenziale nel processo formativo, per cui il progetto prevede la realizzazione di una rete wireless con copertura dell’intero istituto, in grado di: Fornire connettività stabile; Gestire l’accesso in mobilità dei dispositivi durante gli spostamenti interni; Consentire scambio di informazioni e documenti alunno/docente e docente/docente; Garantire l’accesso ad internet e a tutte le piattaforme on-line a sostegno della didattica in maniera controllata.</p>	<p>Finanziato e terminato Vedi allegato 10</p>

Progetti avviati e da avviare anno scolastico 2016/2017

<p>Progetto “PON” Azione 10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio</p> <p>Le parole chiave del progetto sono prevenzione del disagio e promozione del benessere a scuola poiché il primo passo, nella lotta alla dispersione scolastica, è la creazione di situazioni di apprendimento gratificanti e motivanti; per ricreare la spinta motivazionale all’apprendimento e alla conoscenza si è pensato a dei moduli la cui tematica si avvicina agli interessi dei ragazzi che vivono nella nostra città e nel nostro mondo “tecnologico”; ciascun modulo, infatti, si caratterizza per due valenze, la prima tecnologica; la seconda riguarda la pratica progettuale di ciascun laboratorio che impegna l’alunno a trasportare le sue conoscenze e abilità nella messa in opera di un vero e proprio progetto, nei diversi ambiti, da quello sportivo (Partecipazione ad una regata, organizzazione di un torneo di scacchi) a quello musicale (Organizzazione di un evento concerto) dalla costruzione di app da utilizzare come guida turistica all’organizzazione di percorsi di archeo trekking per la scoperta del</p>	<p>Da approvare</p>
---	---------------------

proprio territorio fino a cimentarsi nella riprogettazione e riappropriazione di spazi interni ed esterni alla scuola lasciati all'incuria e al disuso.	
Progetto PON LAN-WLAN Il progetto è destinato alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN delle scuole del I e del II ciclo su tutto il territorio nazionale	Approvato e finanziato
Progetto "LA NOSTRA TERRA È UN'ISOLA Biopic di sardi celebri tra cultura, arte e società" Progetto per l'incremento e l'innovazione della didattica del cinema in Sardegna (Art. 16, comma 1, della L.R.20 settembre 2006, n. 15) Alfabetizzazione del cinema condotto attraverso la conoscenza critica e consapevole delle narrazioni del mondo digitale e delle mutate modalità con le quali queste vengono trasmesse e fruito dall'universo dei nativi. Il progetto sarà svolto in rete con: <ul style="list-style-type: none"> • Direzione didattica v Circolo "Sandro Pertini" Sassari • Secondo Circolo Didattico "San Giuseppe" Sassari • Istituto comprensivo n. 1 Alghero • Istituto comprensivo di Osilo • Istituto comprensivo "Antonio Gramsci" di Ossi • Istituto comprensivo Sorso • Istituto comprensivo n. 1 Porto Torres 	Approvato
Progetto atelier "Robotica per tutti" L'idea progettuale prevede di creare uno spazio ad alta flessibilità che possa avvicinare bambini e ragazzi alla programmazione attraverso la costruzione di robot. Giocare e imparare a programmare un robot significa infatti sviluppare quelle competenze e abilità utili allo studente non solo dal punto di vista tecnologico – matematico ma anche da quello della risoluzione dei problemi, della creatività, del lavoro di gruppo. Tutte Le attività formative saranno semplici, divertenti, ed avvincenti. L'uso della robotica favorirà non solo lo studio attivo delle discipline scientifiche, ma consentirà di situare le materie umanistiche in un'ottica di apprendimento basato su progetti. IL robot, sarà un maestro di potenziamento cognitivo anche per studenti con bisogni educativi speciali. L'apprendimento attivo esula da "cattedre, banchi, noia" per calarsi nell'essere, nel fare e nell'usare, un luogo in cui I bambini "imparano ad imparare".	Approvato e finanziato.
Progetto Vela "Con il vento....." Una delle finalità del progetto è quella di favorire, attraverso la cultura del mare e della navigazione, l'acquisizione di una metodologia utilizzabile in qualsiasi ambito; cultura come strumento di educazione, formazione, riabilitazione e terapia. Inoltre tale approfondimento ha la finalità di stimolare nei ragazzi l'interesse verso il proprio territorio, da conoscere e tutelare sia per preservarlo e restituirlo integro alle future generazioni che per utilizzarlo per la propria sopravvivenza. Si intendono infatti fornire strumenti e competenze base riguardanti la sfera marina, da investire nel loro futuro. Le finalità di questo progetto sono inoltre la possibilità di stimolare nei ragazzi una forte spinta verso la capacità di lavoro in equipe, non da ultimo la preparazione a possibili opportunità lavorative.	Approvato
Progetto "I luoghi della chimica verde" Al progetto educativo, oltre all'Amministrazione comunale, parteciperanno Matrica, Novamont, Verde Vita, Sostanze naturali di Sardegna, Coldiretti, Cnr, Dipartimento di Chimica e Farmacia e Dipartimento di Agraria dell'Università di Sassari, gli Istituti comprensivi n. 1 e n. 2 e l'istituto d'istruzione superiore "Mario Paglietti". Saranno coinvolti in questo progetto tanti soggetti che daranno il proprio contributo di conoscenza nel settore della chimica verde che include tutte quelle attività che riescono a utilizzare residui vegetali e a trasformarli in prodotti utili. Gli studenti scopriranno come si creano energia, materiali biodegradabili, cosmetici e prodotti agricoli, anche con attività sul campo all'interno delle aziende.	Approvato

Progetti Scuola dell'Infanzia

“Filippo Figari”:

Titolo	Sezioni	Alunni	Docenti
Accoglienza	A, B, C	71	Tutte le docenti del plesso
Natale	A, B, C	71	Tutte le docenti del plesso
Libriamoci	A, C	46	Soro , Demuro , Piu , Cau, Roggero , Falchi
A Carnevale ogni scherzo vale...	A, B, C	71	Tutte le docenti del plesso
Inclusione: “Calimero un amico speciale”	A, C	46	Soro , Demuro , Piu , Cau, Roggero , Falchi
Un tuffo nella chimica	A	27	Soro, Demuro + docenti scuola Primaria e Secondaria
Sport “Il più veloce di Porto Torres”	A, B, C.	71	Tutte le docenti del plesso
Andiamo a teatro	A, B, C.	71	Tutte le docenti del plesso
Monumenti Aperti	A, C	46	Soro , Demuro , Piu , Cau, Roggero , Falchi + docenti scuola Primaria e Secondaria
Ambientiamoci	A, B, C.	71	Insegnanti della scuola dell'Infanzia
Progetto continuità	A	27	Soro, Demuro + insegnanti delle quinte A e B del Dessi
Progetto Inglese	A, B, C.	71	Tutte le docenti del plesso

“Gavino Gabriel”:

Titolo	Sezioni	Alunni	Docenti
A scuola in compagnia	Tutte le sezioni	118	Tutti
Muoviamoci in allegria	Tutte le sezioni	118	Tutti
Un anno in festa	Tutte le sezioni	118	Tutti
I 4 elementi ci chiedono aiuto	Tutte le sezioni	118	Tutti
Continuità	Sezionibambni di 5 anni		

Plesso “Borgona”:

Titolo	Sezioni	Alunni	Docenti
Cosa boddidrentu a la padeddagirendi cu' la trudda	Tutte le sezioni + team 3° A, 3° B e 3° C di Borgona	165	Tutti i docenti d'Infanzia Borgona + insegnanti 3° A, 3° B e 3° C di Borgona
Un Natale fatto a mano	Tutte le sezioni + 3° C Borgona + 2° C Brunelleschi	136	Tutti i docenti d'Infanzia Borgona + insegnanti della 3° C Borgona e le docenti Sanna R. E Delogu R.
Per un amicospeciale	Tutte le sezioni + 3° C Borgona	117	Tutti i docenti d'Infanzia Borgona + insegnanti della 3° C
C'era una volta Porto Torres	Tutte le sezioni	100	Tutti

Progetti Scuola Primaria

Plesso "Borgona"

Titolo	Classi	Alunni	Docenti
"Un canestro nello zaino"	1^A 1^B 1^D	19 18 17	Uleri Zirulia Buscarino, Batzella
Libriamoci	1^A 1^B 1^D	19 18 17	Zirulia Zirulia Buscarino, Batzella
"Un canestro nello zaino"	1^C	22	Canu e l'esperto di sport
Progetto Alimentazione: "È l'ora della merenda"	1^C	22	Canu - Chessa
Viaggio d'istruzione	1^C	22	Canu - Chessa
Viaggio d'istruzione	2^D 2^E	44	Tutti i docenti dei team
Libriamoci	2^D 2^E	44	Tutti i docenti dei team
Gavino il bagnino	2^D 2^E	44	Mura – Nieddu + Assistente piscina
Concerto di fine anno	2^D 2^E	44	Tutti i docenti dei team
Alimentazione	2^D 2^E	44	Tutti i docenti dei team
Scienze in verticale	2^A 2^B	43	Nieddu E., Marras L., Daga I. Colantino F., Segnini A., Coscia M. + UNISS + Liceo scientifico Porto Torres+ IC2 Porto Torres
Libriamoci	2^A 2^B	43	Nieddu E., Marras L., Daga I. Colantino F., Segnini A., Coscia M.
Storia	2^A 2^B	43	Nieddu E., Marras L., Daga I. Colantino F., Segnini A., Coscia M. + Comune
Mini basket	2^A 2^B	43	Nieddu E., Marras L., Daga I. Colantino F., Segnini A., Coscia M. + Ass. Basket Porto Torres
Gavino il bagnino	2^A 2^B	43	Nieddu E., Marras L., Daga I. Colantino F., Segnini A., Coscia M. + Piscina Libyssonis
Diversità	2^A 2^B	43	Nieddu E., Marras L., Daga I. Colantino F., Segnini A., Coscia M. + Associazione artistico – culturale 15x365
Musica	2^A 2^B	43	Ins. M.L. Spanu
"Alimenti...amo"	4^A 4^B	49	Marinelli A., Minieri A., Paddeu S., Pascon R., Sini C.
Sport a scuola	4^A 4^B	49	Marinelli A., Pascon R., Sini C. + esperti nelle discipline

Titolo	Classi	Alunni	Docenti
Concerto di Natale Concerto di fine anno	4^A 4^B	49	Tutti i docenti.
I giochi di nonno Paolo	4^A 4^B	49	Marinelli A., Pascon R., Sini C. + Signor R. Piga
Libriamoci	4^A 4^B 4^C 5^C	79	Marinelli A., Minieri A., Paddeu S., Pascon R., Pinna C., Puzone L., Sini C.
Il Maggio dei libri	4^A 4^B	49	Marinelli A., Minieri A., Paddeu S., Pascon R., Sini C.
Orientiamoci	4^A 4^B	49	Marinelli A., Minieri A., Paddeu S., Pascon R., Sini C. + Ceamat Parco regionale di Porto Conte
Scacchi a scuola	4^A 4^B	49	Marinelli A., Minieri A., Paddeu S., Pascon R., Sini C. + Associazione dilettaistica P. Torres Scacchi + sign.ri Biello e Pirillo
Creativamente	4^A 4^B 4^B del Dessi	66	Baggio p., Maffi A., Marinelli A., Minieri A., Paddeu S., Pascon R., Sini C., Soletta L.
Viaggio di istruzione e partecipazione I concorso canoro	4^A 4^B 4^C 5^C	79	Tutti i docenti
"Sogno di mezza estate"	4^A - 2^A 4^B - 2^B	92	Tutti i docenti
"Porto Torres... una città da amare"	3^C - 4^A - 4^B 5^A - 5^B del Dessi	115	Tutti i docenti
Fish and Cheap	4^A - 4^B - 5^A	60	Cossu, Mereu, Loi, Marinelli A., Pascon R., Sini C. + Parco Nazionale dell'Asinara
Nel mondo dei libri	4^A - 4^B	49	Marinelli A., Pascon R., Sini C. + Biblioteca comunale
Monumenti aperti Libriamoci	5^A - 5^B - 4^C - 5^C	73	Tutti i docenti + Amm. comunale
Sport di classe	5^A - 5^B	44	Tutti i docenti + Esperto Miur/Coni
Viaggio di istruzione	5^A - 5^B	44	Cossu, Mereu, Loi + docenti 5^B
Indice (educare alla diversità)	5^B 4^C - 5^C	52	Tutti i docenti
Libriamoci: Un amico venuto dal mare Di un fiore... Di bocca in bocca Concorso musicale Progetto gita	4^C - 5^C	29	Tutti i docenti

Plesso "Dessi"

Titolo	Classi	Alunni	Docenti
Gavino il bagnino	1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^] A 2 [^] - 4 [^] - 5 [^] B	163	Matera, Manunta, Meloni, Floris, Sole, Taras, Barone, Sini, Piras S., Giordo, Falchi, Maffi, Soletta, Baggio, Piras, Puscedu, Tanda
Potenziamento lingua inglese	1 [^] A	16	Matera
Riallineamento - Potenziamento	1 [^] A	4/5	Pinna G.
Dopo mensa "M... movimento e Merenda" Musicoterapia	1 [^] A	16	Pinna G. Matera R.
Inclusione "una scuola per tutti"	1 [^] A	16	Pinna G. Matera R., Coscia
Iniziativa sportiva	1 [^] A	16	Pinna G. Matera R. + Atletica leggera Porto Torres
Libriamoci	1 [^] A	16	Pinna G
Progetto: Verso l'inclusività" Progetto: GiochiAMO" Progetto di ceramica "CreativaMente"	2 [^] A – 2 [^] B	47	Manunta Meloni Sole Taras
Progetto: 1,2,3 minivolley	2 [^] A – 2 [^] B	47	Manunta Meloni Sole Taras + ASD Stella Maris Volley
Science in verticale	2 [^] A – 2 [^] B	47	Manunta Meloni Sole Taras + Rete tra istituti e UNISS
"Uh..Che cagnara. Sbagliando si impara!!2" Libriamoci	3 [^] A	24	Barone, Casu, Sini
"Natale in...allegria e armonia" "L'amicizia è..., carrellata di poesie e canzoni" "Simmetrie di Sardegna" "Giochiamo con l'argilla"	3 [^] A	24	Casu, Sini
"Il calendario dei miei sogni"	3 [^] A	24	Barone, Sini
Libriamoci	4 [^] A	18	Piras S., Giordo, Falchi
Progetto alimentazione: "Cibo e cultura"	4 [^] A – 5 [^] A – 5 [^] B	59	Tutti i docenti + Docenti alunni dell'I.C. Monte Rosello Basso
Laboratorio di Scienze Naturali Facoltà di Veterinaria	4 [^] A	18	Piras S., Giordo, Falchi + UnissVeterinaria
Scienze in verticale: "Un tuffo nella chimica"	4 [^] A	18	Piras S., Giordo, Falchi + rete uniss prof. Branca
"Il Mus'a con gli occhi dei bambini"	4 [^] A	18	Piras S., Giordo, Falchi + Esperti della Pinacoteca
Progetto "Mare Nostrum"	4 [^] A	18	Piras S., Giordo, Falchi + Esperti del museo del Porto
Percorso formativo – didattico in continuità verticale "io posso tu puoi.. insieme"	4 [^] A	18	Piras S., Giordo, Falchi + Secondaria Brunelleschi
Viaggio di istruzione "tra monaci e rapaci"	4 [^] A	18	Piras S., Giordo, Falchi + esperti: ambito storico – artistico, ambito scientifico - naturalistico
"Sogno di mezza estate"	4 [^] B	17	Tutti i docenti + Antesign. Sannino
Animazione alla lettura: leggiamo insieme	4 [^] B + sez. C e sez. E dell'infanzia di viale delle Vigne	17 + classi via delle	Tutti i docenti

Titolo	Classi	Alunni	Docenti
		Vigne	
Ceramica: giochiamo con l'argilla Alimentazione: "il laboratorio del pane" Raccolta differenziata: "Dove lo butto?" Chimica verde (Matrica) Base-ball	4^B	17	Tutti i docenti
Arte marinaresca	4^B	17	Tutti i docenti + sign. Sannino
Un cavallo per amico	4^B	17	Tutti i docenti + Centro equestre, istruttore Gavino Piga
Progetto "GiochiAMO" *	5^A- 5^B	41	Tutti i docenti
Progetto "Verso l'inclusività" *	5^A- 5^B +3 ^ C Borgona, scuola dell'infanzia via Vigne docenti Greco/ Pireddu	41	Tutti i docenti
Progetto "Porto Torres da... amare, scoprire, conoscere, disegnare, fotografare..."	5^A- 5^B	58	Tutti i docenti
Progetto "Il porto e le sue attività"	5^A- 5^B+ 4^ B Dessì	41	Tutti i docenti + Esperto di attività marinaresche Francesco Sannino
Progetto "DI FIORE IN FIORE, DI BACCA IN BACCA" <i>Un erbario per conoscere, amare e rispettare il proprio territorio</i>	5^A- 5^B + Curricolo Verticale, Infanzia Primaria/Secondaria	41	Tutti i docenti
Progetto " Monumenti Aperti" *	5^A- 5^B	41	Tutti i docenti + Cooperativa L'IBIS e personale Antiquarium Turritano
Progetto "Fish& Cheap" *	5^A- 5^B	41	Tutti i docenti + Pescatori e Parco Nazionale Asinara
Progetto "Acqua, terra, aria vento.." (Progetto vela) *	5^A- 5^B	41	Tutti i docenti + Secondaria e Lega Navale Italiana
Progetto "Continuità"	5^A- 5^B + Infanzia Via Balai/ Primaria/ Secondaria	41	Tutti i docenti

Progetti Scuola Secondaria di Primo Grado

Plesso "Il Brunelleschi"

Titolo	Classi	Alunni	Docenti
"Di fiore in fiore, di bacca in bacca" Erbario a scuola	1^A - 1^E	42	Calisa, Congiatu, Carta M.A, Merella, Hijazi, Coronas, Pinna A.
Recupero/potenziamento di base , matematica-italiano	3^C		Daga, Alessandro
E-twinning	2^E-3^E		Pilo, Mureddu Maria, Muntoni
E-twinning	2^D-3^D		Pilo, Passero'
Concorso Kangaroo	Tutte le classi 2^ e 3^		Pilo, Zappareddu, Bardino, Carboni
Certificazione Cambridge: Pet/ Ket/ Trinity	Tutte le classi 2^ e 3^		Pilo, Zappareddu, Bardino, Carboni
Potenziamento sportivo	Tutte le classi prime		Tiroto, Docente Suppl.Gasbarra
Centro sportivo scolastico	Tutte le classi		Tiroto, Docente Suppl.Gasbarra
Giochi sportivi studenteschi	Tutte le classi		Tiroto, Docente Suppl.Gasbarra
Orto a scuola	2^A		Calisai , Cherchi, Solinas, Coronas
Progetto vela "terra, mare e vento"	Tutte le seconde e la 3^ E		Calisai, Caria

Potenziamoci	2^D-3^D		Passero, Forma, Dore, Sanna G.
Potenziamento lingua inglese	Tutte le classi prime		Carmela Anna Carboni.
Progetto "fish and cheap"	1^ E, 1^ A		Calisai, Congiatu ,Mela, Muntoni
Cilil	Tutte le classi 2^		Carmela Anna Carboni.
Rally matematico transalpino	1^C, 2^E, 1^F		Daga, Mela, Peru
Scienze in verticale	1^C, 1^D		Daga, Sanna G.
Sogno di mezza estate	2^E, 3 ^F		Pinna, Pirino, Sini.
La chimica verde	Tutte le classi		Tutti i Docenti
Educazione alla sessualita'	Classi terze escluse 3^A, 3^ B.		Docenti di Scienze e Lettere
Potenziamento musicale e concerti	Tutte le classi		Docenti di Musica
Libriamoci	Tutte le classi		Docenti di Lettere e di Sostegno
La giornata mondiale dell'Alimentazione	Tutte le classi		G. Sanna, Passerò, Congiatu, Dore, Tiroto, con La Collaborazione di tutti i Docenti
Progetto di educazione alimentare in verticale "M...come movimento e merenda"	Tutte le classi seconde		Tutti i Docenti di Scienze , Tecnologia, Scienze Motorie
Sportello d'ascolto	Tutte le classi		Sanna R., Carta M. A.
-Consulta dei ragazzi -Giornata della memoria -Monumenti aperti -Giornata mondiale contro laviolenza di genere -M'illumino di meno - Settimana dell'inclusione: giornata contro il razzismo -Libera contro le mafia	Tutte le classi		Tutti i Docenti
Welcome!	1^B, 2^B, 3^c, 2^C, 1^A, 2^D		Congiatu, Forma, Sanna R., Carta M.A, Alessandro, Careddu, Delogu, Amnesty International
Progetto immigrati	2 ^D, 2^A		I Docenti delle Classi, Anteas
Concorsi artistici d'istituto: Donne di carta Concorso fotografico	Tutte le classi		Docenti di Arte e Sostegno
Addobbi natalizi e allestimento presepe	Tutte le classi del corso B C D		Merella
Didattica del Cinema	1^E / 1^B		Sanna R., Mureddu Maria, Regione Sardegna
Sport integrato. Disabilità e sport inclusivi	Tutte le classi		Tiroto A., Federazione Nuoto
Concorso "Sport e integrazione: la vittoria più bella"	1^A, 3^F		Pirino, Congiatu, Tiroto, Coni

La progettazione d'Istituto risulta pertanto suddivisa nel seguente modo:

- progetti curricolari senza oneri per la scuola;
- progetti finanziati dal Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.) e gestiti direttamente dai docenti;
- progetti con finanziamento MIUR o di altri ministeri;
- progetti con finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna (RAS) ;
- progetti in collaborazione con Associazioni Sportive e Culturali del territorio, senza oneri per la scuola e con la partecipazione diretta di personale esterno;
- progetti finanziati o in collaborazione con il Comune ovvero con altri Enti Territoriali, anche sostenuti da protocolli d'intesa, comunque senza oneri per la scuola e con l'eventuale partecipazione di personale esterno;
- progetti di educazione sanitaria e prevenzione, in collaborazione con la ASL con diretto intervento specialistico;
- progetti direttamente finanziati da Enti esterni tramite trasferimento di fondi alla scuola per l'attivazione di percorsi laboratoriali sostenuti dall'intervento di esperti esterni;
- progetti direttamente finanziati da Enti esterni tramite trasferimento di fondi alla scuola per il potenziamento del lavoro docente e la formazione.

6. RISULTATI ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALUNNI NON AMMESSI ALL'ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

I risultati degli alunni non ammessi alla classe successiva e non ammessi all'esame di stato della scuola secondaria di 1° grado, su un totale di 361 iscritti risultano 24, con una percentuale di non ammessi pari al 6.64%.

La scuola primaria, invece, su un totale di 520 iscritti, risultano non ammessi alla classe successiva 3 alunni con una percentuale molto bassa di non ammessi pari a 0,58%.

6.1. Risultati alunni non ammessi alla classe successiva scuola secondaria

Corso bilingue Inglese/Francese

Ammesso/a	1A CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	9	10	19
	1B CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	15	5	20
	1C CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	13	10	23
	2A CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	12	7	19
	2B CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	10	9	19
	2C CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	9	9	18
	Totale	68	50	118
Licenziato/a	3A CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	13	9	22
	3B CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	12	8	20
	3C CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	14	9	23
	Totale	39	26	65
NonAmmesso/a	1A CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	2	0	2
	1B CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	1	2	3
	2A CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	0	1	1
	2B CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	1	0	1
	3A CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	0	1	1
	3B CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	0	2	2
	Totale	4	6	10

Corso bilingue Inglese/Spagnolo Tempo Normale

Esito Finale	Classe	Maschi	Femmine	Totale
Ammesso/a	1E CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TN "ILBRUNELLESCHI"	8	11	19
	1F CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TN "ILBRUNELLESCHI"	7	10	17
	2E CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TN "ILBRUNELLESCHI"	11	10	21
	2F CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TN "ILBRUNELLESCHI"	10	8	18
	Totale	36	39	75
Licenziato/a	3E CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TN "ILBRUNELLESCHI"	8	11	19
	Totale	8	11	19
NonAmmesso/a	1E CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TN "ILBRUNELLESCHI"	1	0	1
	1F CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TN "ILBRUNELLESCHI"	1	1	2
	2E CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TN "ILBRUNELLESCHI"	0	1	1
	3E CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TN "ILBRUNELLESCHI"	2	1	3
	Totale	4	3	7

Corso bilingue Inglese/Spagnolo Tempo Pieno

Esito Finale	Classe	Maschi	Femmine	Totale
Ammesso/a	1D CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TP "ILBRUNELLESCHI"	9	11	20
	2D CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TP "ILBRUNELLESCHI"	14	7	21
	Totale	23	18	41
Licenziato/a	3D CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TP "ILBRUNELLESCHI"	7	12	19
	Totale	7	12	19
NonAmmesso/a	1D CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TP "ILBRUNELLESCHI"	0	2	2
	2D CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TP "ILBRUNELLESCHI"	2	1	3
	3D CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TP "ILBRUNELLESCHI"	1	1	2
	Totale	3	4	7

Risultati alunni ammessi alla classe successiva e alunni non ammessi all'esame di stato scuola secondaria di secondo grado anno scolastico 2015/2016.

I risultati degli alunni non ammessi alla classe successiva e non ammessi all'esame di stato della scuola secondaria di 1° grado, su un totale di 387 iscritti risultano 6, con una percentuale di non ammessi pari al 1,55%.

Nella scuola primaria, invece, su un totale di 554 iscritti, non risultano alunni non ammessi alla classe successiva.

1. Corso bilingue Inglese/Francese

Esito Finale	Classe	Maschi	Femmine	Totale
Ammesso/a	1A CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	10	12	22
	1B CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	14	6	20
	1C CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	8	8	16
	2A CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	11	11	22
	2B CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	16	5	21
	2C CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	13	11	24
	Totale	72	53	125
Licenziato/a	3A CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	12	9	21
	3B CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	11	11	22
	3C CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	9	9	18
	Totale	32	29	61
NonAmmesso/a	1A CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	1	0	1
	1B CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	0	2	2
	1C CORSO BILINGUE INGLESE/FRANCESE "ILBRUNELLESCHI"	1	0	1
	Totale	2	2	4

2. Corso bilingue Inglese/Spagnolo Tempo Normale

Esito Finale	Classe	Maschi	Femmine	Totale
Ammesso/a	1E CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TN "ILBRUNELLESCHI"	12	10	22
	1F CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TN "ILBRUNELLESCHI"	7	17	24
	2E CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TN "ILBRUNELLESCHI"	8	11	19
	2F CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TN "ILBRUNELLESCHI"	10	11	21
	Totale	37	49	86
Licenziato/a	3E CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TN "ILBRUNELLESCHI"	10	13	23
	Totale	10	13	23

3. Corso bilingue Inglese/Spagnolo Tempo Pieno

Esito Finale	Classe	Maschi	Femmine	Totale
Ammesso/a	1D CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TP "ILBRUNELLESCHI"	12	8	20
	2D CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TP "ILBRUNELLESCHI"	6	11	17
	Totale	18	19	37
Licenziato/a	3D CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TP "ILBRUNELLESCHI"	14	8	22
	Totale	14	8	22
NonAmmesso/a	1D CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TP "ILBRUNELLESCHI"	0	1	1
	2D CORSO BILINGUE INGLESE/SPAGNOLO TP "ILBRUNELLESCHI"	1	0	1
	Totale	1	1	2

7. LA VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta un'attività strettamente legata alla progettazione, in quanto sostiene la revisione critica dell'operatività educativa, l'esplicitazione e la condivisione sociale dei significati e l'apprendimento riflessivo sulle pratiche educative; è intesa soprattutto come valutazione dei processi educativi che si caratterizza essenzialmente per la sua funzione formativa e per il suo carattere sistematico e continuativo; è volta ad alimentare una costante azione di ricerca all'interno del servizio promuovendo l'incremento dei livelli di consapevolezza pedagogica, la coerenza delle azioni educative e il miglioramento concordato e progressivo delle stesse.

Sulla base di quanto analizzato, si prevede che nel triennio, la percentuale dei non ammessi, migliori come di seguito riportato in tabella:

Anno scolastico	Risultati di miglioramento nel triennio per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado
2016-2017	33%
2017-2018	33%
2018-2019	34%

7.1. *La valutazione nella scuola primaria e secondaria di 1° grado*

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza la quale non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi obiettivi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (**il sapere**), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (**il saper fare**) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (**saper essere**).

La Scuola valuta anche le **competenze** cosiddette **trasversali** che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale o area socio-affettiva, relazionale e al comportamento sul lavoro.

La valutazione è uno degli elementi fondamentali della programmazione didattico-educativa e può essere definita come il confronto tra gli obiettivi prefissi (ciò che si vuole ottenere dall'alunno) ed i risultati conseguiti (ciò che si è ottenuto dallo stesso alunno).

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1. **La Valutazione Diagnostica o Iniziale.** Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di riallineamento/potenziamento.
2. **La Valutazione Intermedia.** È finalizzata a cogliere, informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli alunni e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di riallineamento e/o potenziamento. Non prevede nessuna forma di classificazione del

profitto degli alunni. Non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo.

3. **La Valutazione Finale.** Nella scuola primaria e secondaria di 1° grado consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dagli alunni in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico. Nella scuola secondaria di 1° grado **la valutazione conclusiva o sommativa** fornisce un riscontro con gli obiettivi che costituivano il traguardo da raggiungere. Una delle funzioni della valutazione è quella **orientativa**, nel senso che essa rileva e promuove attitudini e interessi utili ai fini dell'impostazione di un progetto di sé che costituisca la base anche per le future scelte scolastico-professionali.

Nella Scuola Primaria il giudizio globale terrà conto dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno con particolare riguardo a:

partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche, autonomia personale ed operativa, motivazione, impegno, collaborazione, consapevolezza delle proprie possibilità, responsabilità, metodo di lavoro, strategie adottate, stile di apprendimento, livello globale raggiunto.

La valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la capacità di autovalutarsi e di scoprire i propri punti di forza e i punti di debolezza, di auto-orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future.

Nell'allegato "Il curriculum" troviamo la tematica relativa alla **valutazione numerica espressa in decimi** per i diversi ordini e gradi delle nostre scuole.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della Scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi e in giudizi motivati, i docenti concordano ad inizio di anno scolastico ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per i diversi tipi di verifiche, i criteri di valutazione delle prove scritte sulla base di indicatori e descrittori condivisi, informando gli alunni

7.2. Valutazione alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.)

Rientrano nei BES tutti gli alunni con particolari bisogni educativi, siano essi provvisti di certificazione di disabilità (l. 104), DSA (l. 170) o semplicemente individuati dal team docente.

Procedura di individuazione delle situazioni di BES

L'individuazione della presenza di alunni in situazione di BES, e la scelta di un intervento didattico specifico, avviene attraverso tre fasi principali:

- a) **rilevazione**, da parte del team docente, dell'esistenza di difficoltà nelle attività scolastiche, non soddisfabili con le tradizionali metodologie didattiche;
- b) **osservazione** sistematica;
- c) **elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP)**: strumento di progettazione di attività e obiettivi personalizzati, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative. Il Consiglio di classe è autonomo nel decidere se formulare o no un PDP per i casi specifici individuati. Il PDP va inteso come uno strumento in più per "curvare" la metodologia didattica alle esigenze dell'alunno, alla sua persona.

Per alcuni potrà essere sufficiente personalizzare le modalità e le strategie, per altri sarà necessario variare i contenuti, calibrandoli sui livelli minimi attesi per le varie discipline.

Verifica e valutazione

L'ambito della valutazione risulta fondamentale proprio in funzione delle peculiarità individuali di ciascuno studente. Nel caso degli alunni con BES essa deve tener conto:

- della situazione di partenza;
- dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento;
- dei risultati riconducibili ai livelli essenziali (minimi) degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento;
- delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Inoltre per una corretta e completa valutazione è buona cosa che il CdC/ team docenti:

- definisca chiaramente che cosa, come e perché si sta valutando;
- separi i contenuti della valutazione dalle capacità strumentali necessarie ad esplicitarli;
- dedichi attenzione al processo più che al solo prodotto elaborato;
- predisponga lo svolgimento delle verifiche secondo le condizioni abituali individuate per lo studente.

È inoltre necessario che nella stesura delle prove in itinere e finali ogni docente tenga conto in particolare degli obiettivi irrinunciabili e degli obiettivi essenziali della propria materia, anche nella prospettiva di un curriculum verticale, soprattutto al fine di evitare riduzioni del curriculum di studio che precluderebbero l'ottenimento di un titolo con valore legale. Come indicato anche dalla recente nota MIUR del 22.11.2013: *“La scuola può intervenire nella personalizzazione in tanti modi diversi, informali o strutturati, secondo i bisogni e la convenienza; pertanto la rilevazione di una mera difficoltà di apprendimento non dovrebbe indurre all'attivazione di un percorso specifico con la conseguente compilazione di un Piano Didattico Personalizzato. Nel caso di difficoltà non meglio specificate, soltanto qualora nell'ambito del Consiglio di classe si concordi di valutare l'efficacia di strumenti specifici questo potrà comportare l'adozione e quindi la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative”*.

Verifiche

Le prove per gli studenti BES saranno effettuate in relazione al **PDP** (se presente) e dovranno essere personalizzate rispetto ai contenuti, prevedendo i livelli minimi attesi per quell'alunno con quel disturbo; rispetto alle modalità, che permetteranno agli studenti con BES di dimostrare quanto appreso, senza essere penalizzati dal loro disturbo.

Le prove, inoltre, potranno prevedere, a seconda dei casi:

- verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera);
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale;
- strumenti compensativi e/o misure dispensative (se previsti) e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive, calcolatrice, tavola pitagorica...);
- prove informatizzate;
- tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;
- preventiva calendarizzazione sulla base di un funzionale confronto fra i docenti del team o CdC e concordate con l'alunno/a.

Alunni BES con disabilità

Gli alunni con disabilità vengono assistiti e seguiti, durante la loro maturazione e il loro processo di crescita culturale, da varie figure educative.

Insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e assistenti educativi effettuano congiuntamente, sulla base di quanto fissato nel profilo dinamico funzionale e nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Nel PEI sono indicati:

- i criteri didattici seguiti;
- i modi e i tempi della valutazione;
- i relativi strumenti di verifica;
- le attività integrative o di sostegno svolte, anche in sostituzione dei contenuti parziali di alcune discipline.

Per la valutazione degli alunni che seguono una programmazione individualizzata, ma riconducibile comunque alla programmazione di classe, gli indicatori di valutazione stabiliti nei vari Dipartimenti disciplinari saranno adattati ai singoli casi. La valutazione potrà essere quindi:

- differenziata;
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;
- uguale a quella della classe.

Per gli alunni con programmazione differenziata, invece, la valutazione, espressa con un giudizio al termine di ogni quadrimestre, tiene conto:

- della partecipazione alla vita della Scuola;
- dell'impegno manifestato;
- dell'impiego delle potenzialità personali;
- dei reali progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

È questa la valutazione autentica, che confronta il soggetto con se stesso, con le sue modalità di crescita, con la strada percorsa, che, anche se molto diversa da quella degli altri alunni, è pur sempre molto faticosa e impegnativa.

Alunni BES con DSA

IL cdc formulerà un PDP (Piano didattico personalizzato) con progettazione di attività e obiettivi personalizzati, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative.

Nel rispetto della Legge 170/2010, la valutazione degli alunni con Difficoltà Specifiche di Apprendimento (D.S.A.) debitamente certificate, tiene conto delle specifiche situazioni soggettive delineate nella programmazione didattico-educativa della classe di inserimento, con previsione degli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

In fase di verifica degli apprendimenti, lo studente con D.S.A. può usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste.

Nella valutazione delle prove orali e in ordine alle modalità di interrogazione si dovrà tenere conto delle capacità lessicali ed espressive proprie dello studente.

Nella valutazione delle prove scritte, oltre a tempi più lunghi per lo svolgimento del compito o a una quantità minore di esercizi, gli alunni con disgrafia e disortografia sono dispensati dalla valutazione della correttezza della scrittura.

Per quanto riguarda la didattica delle lingue straniere, in sede di programmazione si dovrà generalmente assegnare maggiore importanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte.

In relazione alle forme di valutazione, per quanto riguarda la comprensione (orale o scritta), sarà valorizzata la capacità di cogliere il senso generale del messaggio.

In fase di produzione sarà dato più rilievo all'efficacia comunicativa, ossia alla capacità di farsi comprendere in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente

Alunni BES stranieri

La valutazione degli alunni stranieri va vista nel contesto del percorso di accoglienza.

Essa deve avere un carattere orientativo e formativo, finalizzato alla promozione della persona nell'interezza della sua storia e del suo progetto di vita.

La valutazione iniziale coincide con la prima fase dell'accoglienza, che vede i docenti impegnati nella rilevazione delle competenze in ingresso per mezzo di diverse azioni:

- colloqui con familiari e alunni;
- esame della documentazione scolastica del paese di origine;
- somministrazione di prove oggettive di ingresso, non solo per quanto riguarda la L1 e la lingua italiana, ma anche per altre discipline;
- intervento di esperti, ove necessario, in mediazione linguistica e culturale.

La valutazione diagnostica, nella fase dell'ingresso a Scuola, è importantissima e indispensabile, perché il Consiglio di classe possa approntare un percorso individuale di apprendimento ovvero un Piano di Studio Personalizzato (di seguito PSP), che oltre a valorizzare costruttivamente le conoscenze pregresse dell'alunno, deve mirare a coinvolgerlo e motivarlo. La durata dell'adozione del PSP è estremamente personale. Attraverso questo strumento il consiglio di classe indirizza il percorso di studio verso gli obiettivi comuni mediante scelte quali:

- priorità all'apprendimento della lingua italiana;
- sospensione temporanea di alcuni insegnamenti;
- integrazione del curriculum con altre discipline o contenuti già introdotti nel percorso scolastico del paese di origine;

Nel PSP vengono indicate le attività svolte nella classe, nei laboratori e/o nei corsi attivabili sia in orario scolastico che extrascolastico.

La seconda fase dell'accoglienza prevede la valutazione formativa, vista sia come misurazione dell'azione didattica stessa, per un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati, sia per promuovere la partecipazione degli alunni e delle famiglie al processo di apprendimento.

Dunque, il PSP si pone come punto di riferimento per la preparazione delle prove di verifica, sia per le valutazioni effettuate in itinere sia per quelle a carattere sommativo.

Nella valutazione sommativa intermedia e finale si considerano:

- gli esiti delle verifiche del lavoro svolto in classe e di quello eventualmente svolto in corsi e laboratori, frequentati in orario scolastico o extrascolastico;

- la registrazione dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- le osservazioni effettuate dai docenti in merito all'impegno, alla motivazione, alle competenze relazionali, alla situazione generale in cui si verifica il processo di inserimento nella nuova realtà sociale e culturale.

Nel caso che l'ingresso a Scuola dell'alunno avvenga in prossimità della scadenza valutativa e quindi non sia possibile acquisire tutti i dati utili per una valutazione correttamente fondata, è possibile, per il primo quadrimestre, sospendere la valutazione in alcune discipline per favorire in pieno l'alfabetizzazione della lingua italiana. Nel caso di studenti frequentanti l'ultimo anno del ciclo, il Consiglio di classe delibera l'ammissione all'esame tenendo conto delle peculiarità del percorso personale e dei progressi compiuti, avvertendo che il processo di apprendimento dell'italiano (L2) non può considerarsi concluso.

Valutazione finale

La valutazione finale è sempre un atto collegiale, esplicitato dal **Consiglio di Classe**

Si distinguono tre fasi operative successive:

- raccolta delle informazioni sull'alunno per esprimere un giudizio generale del processo di insegnamento-apprendimento;
- proposta di voto del docente per ogni disciplina, seconda la sua discrezionalità (misurazione);
- espressione del giudizio di valutazione del CdC (valutazione finale).

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri di valutazione che tutti i Consigli di classe dovranno osservare per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva.

Prima di procedere alla valutazione il Collegio dei docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n.112 e CM 4 marzo 2011, n.20): il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di un quarto rispetto al monte orario complessivo.

Il Collegio dei docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati e tali da consentire a ciascun docente di avere elementi per valutare l'alunno.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

- risultati conseguiti nelle diverse discipline;
- valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri.

L'ammissione alla classe successiva, con decisione assunta a maggioranza dal CdC, viene deliberata per gli alunni che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, compreso il voto di comportamento (art. 3 Decreto legge n.169/2008; art. 2 comma 8, lettera b D.P.R.122/2009).

Il Consiglio di Classe prevede che l'ammissione alla classe successiva possa essere deliberata, con criteri e scopi pedagogici, anche in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; va altresì sottolineato che i componenti di ogni consiglio devono considerare tutti gli elementi per una valutazione formativa congruente con la programmazione educativa e didattica realizzata, che tenga conto:

- dei progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- delle differenze nell'apprendimento;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno scolastico nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione costante.

Per tali motivazioni Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze.

La valutazione, tuttavia, non può non considerare quelle carenze gravi che pregiudicano la normale prosecuzione del percorso dell'alunno.

Il verbale del Consiglio di Classe dovrà riportare l'elenco degli alunni ammessi con sufficienze non oggettive, ma deliberate a maggioranza, e i voti realmente riportati nelle singole discipline. La decisione del Consiglio di Classe di "sanare" con un voto sufficiente eventuali carenze dello studente deve essere formalizzata sul registro dei verbali, ma anche notificata alla famiglia. Nella scheda di valutazione viene inserita una nota informativa per la famiglia (D.P.R.122/2009 art.2).

[Vedi Criteri di valutazione scuola Infanzia.](#)

[Vedi Criteri di valutazione scuola Primaria](#)

[Vedi Criteri di valutazione scuola Secondaria .](#)

7.3. Valorizzazione delle eccellenze

Accanto alle attività finalizzate al sostegno ed al recupero, si inseriscono quelle volte a promuovere la valorizzazione delle eccellenze. Tali interventi, miranti a potenziare le conoscenze, le competenze e le capacità degli studenti più meritevoli, potranno essere predisposti contestualmente a quelli per il sostegno, sia in regime di flessibilità oraria, quindi come facenti parte della normale attività didattica e computabili ai fini del raggiungimento del monte ore annuale di lezioni previsto; sia attraverso apposite attività da svolgere nelle ore pomeridiane.

Tale valorizzazione sarà incentivata con la partecipazione a concorsi, sia proposti dall'istituto che da altri Enti o Istituzioni, per il conseguimento di premi.

Partecipazione a concorsi a premio, anno scolastico 2015/2016

- Il Coro delle classi quinte di Borgonaha partecipato alla manifestazione "I segreti delle cattedrali" 2016, tenutasi il 27 maggio a Porto Torres, nella Basilica di San Gavino. Il Coro, diretto dal maestro Giampaolo Ruggiu, ha partecipato al concorso musicale "Gavino Gabriel" di Siurgus Donigala, avvenuta il 18 maggio, in cui una qualificata giuria ha attribuito loro una valutazione di 92/100, classificandoli al secondo posto.
- Il concorso "[Donne di carta](#)" inaugurato in occasione della Giornata internazionale della donna, iniziativa dedicata alla professoressa **Gabriella Mondardini** è stato promosso dall'Istituto comprensivo numero 1 ed ha coinvolto la scuola dell'infanzia, elementare e media.

Nove gli elaborati premiati: primo premio ad una alunna della scuola secondaria con il disegno di Malala, personaggio simbolo della Pace. Nella sezione Scuola primaria un primo

posto all'opera sul mondo delle Janas e un primo classificato con "Rapunzel" per la scuola dell'infanzia.

8. DETERMINAZIONE DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA.

Le scelte progettuali saranno perseguite attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5 della legge 107). L'organico dell'autonomia è costituito dal fabbisogno dei posti comuni e di sostegno (i docenti inseriti nell'organico di diritto), sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente.

- Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa (i docenti che saranno immessi in ruolo).
- Nella fase C, assegnati alle scuole e i quali saranno i diretti interessati a svolgere le attività programmate).

I docenti che sono entrati a far parte dell'organico potenziato, in riferimento alla Nota Miur 30549 del 21 settembre scorso, svolgeranno, nell'ambito dell'istituzione scolastica, interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa e al potenziamento del conseguente successo scolastico. I docenti saranno impegnati:

- per la sostituzione dei docenti assenti;
- per sviluppare azioni progettuali di recupero e potenziamento delle difficoltà negli apprendimenti in italiano e matematica e relazionali;
- per promuovere la musica come veicolo nella comunicazione e nel dialogo interdisciplinare.

8.1. Organico potenziato o aggiuntivo nel prossimo triennio 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019

La nostra scuola attraverso l'organico potenziato nei prossimi tre anni **continuerà l'azione progettuale iniziata dall'organico potenziato di questo anno scolastico 2015-2016** e promuoverà il successo formativo con azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati:

- nel [RAV](#);

- **inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del piano.**

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. La nostra istituzione scolastica tramite l'organico di potenziamento, nell'arco del triennio, intende migliorare le criticità della scuola secondaria di primo grado, come indicato nel PdM, e nel PAI, con le seguenti strategie metodologiche:

- ✓ interventi di recupero;
- ✓ sostegno,
- ✓ utilizzo della didattica tecnologica;
- ✓ attività laboratoriali;
- ✓ didattica capovolta,
- ✓ learning by doing;
- ✓ apprendimento peer to peer;
- ✓ roleplaying;
- ✓ metacognizione;
- ✓ problem solving;
- ✓ E- learning: le strategie e- learning sono più efficaci per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni.

8.2. Obiettivi che la scuola si prefigge di raggiungere attraverso l'organico potenziato nel triennio

- Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;
- Elaborare prove comuni per classi parallele, in itinere e finali e criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.
- Potenziare la didattica per competenze.
- Ridurre la percentuale di insuccessi e dei non ammessi alla classe successiva e all'esame di stato
- Raggiungimento, nei tre ordini di scuola, di una omogeneità di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Questa linea di intervento è ulteriormente motivata dagli esiti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI), nel **Rapporto di Auto Valutazione**, dai dati raccolti nella redazione del **Piano Annuale per l'Inclusione** e dall'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.

Sia dal PAI che dal RAV, è emersa la necessità di risolvere le criticità in merito alle carenze linguistiche e logico-matematiche con particolare riferimento ai numerosi alunni con **Bisogni**

Educativi Speciali presenti nel nostro Istituto. Pertanto, si è scelto di potenziare in particolare gli Assi Culturali di seguito indicati:

- **Potenziamento linguistico**, attraverso il quale ci si pone l'obiettivo di promuovere una competenza plurilinguistica, allo scopo di rendere l'individuo capace di utilizzare lingue e linguaggi per raggiungere scopi comunicativi nella vita privata e pubblica, nello studio e nel lavoro, interpretare la realtà in modo autonomo ed esercitare una piena cittadinanza. La valorizzazione delle competenze linguistiche sia in lingua italiana, sia inglese che sardo-turritano, attraverso la metodologia CLIL.
- **Potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche**. Affronta il ruolo della matematizzazione nel mondo reale e il suo utilizzo all'interno di situazioni quotidiane e lavorative per porsi e risolvere problemi. L'asse Scientifico - tecnologico favorisce l'esplorazione fra i legami fra scienza e tecnologia in relazione a contesti e modelli di sviluppo culturali, socio-economici e lavorativi. Promuove la consapevolezza dei progressi, dei limiti e dei rischi delle teorie scientifiche e delle tecnologie e il loro impatto sulla natura. Da realizzarsi mediante la didattica laboratoriale.
- **Potenziamento Artistico – Espressivo**, con l'utilizzo in particolare della musica, come veicolo per favorire la comunicazione nel dialogo interdisciplinare;
- **Potenziamento Motorio** finalizzato allo sviluppo di un percorso formativo in verticale, in sinergia con l'idea di creare un indirizzo sportivo che caratterizzi la nostra scuola Secondaria di I Grado.

Con l'organico potenziato l'Istituto Comprensivo n.1 di Porto Torres, intende valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché all'inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL).

9. STRATEGIE, INTERVENTI E OBIETTIVI DELL'ORGANICO POTENZIATO NEL TRIENNIO

Potenziamento delle competenze linguistiche

Anno scolastico	Strategie e tipo di intervento	Obiettivo	Organico potenziato
2016-2017	Diffondere l'uso delle didattiche metacognitive e laboratoriali, cooperative learning, al fine del miglioramento degli esiti negli apprendimenti linguistici	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziamento e recupero della lingua italiana ✓ Potenziamento della lingua inglese attraverso la metodologia CLIL (nella scuola primaria e secondaria) 	<ul style="list-style-type: none"> • 3 docenti per il potenziamento delle competenze linguistiche di cui: • 2 docenti per la scuola primaria • 1 docente per la scuola secondaria di 1° grado
2017-2018	<p>Progettare ed attuare una didattica volta al raggiungimento di competenze disciplinari e trasversali</p> <p>Raggiungere nei tre ordini di scuola una omogeneità di valutazione delle competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziamento e recupero della lingua italiano ✓ Potenziamento della lingua inglese attraverso la metodologia CLIL (nella scuola primaria e secondaria) 	<ul style="list-style-type: none"> • 3 docenti per il potenziamento delle competenze linguistiche di cui: • 2 docenti per la scuola primaria • 1 docente per la scuola secondaria di 1° grado
2018-2019	Realizzare un curriculum verticale strutturato per nuclei fondanti e aperto all'istanza interdisciplinare delle aree linguistico-comunicativa artistico-espressiva e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative in inglese attraverso esperienze di scambio culturale internazionale nell'ambito del portale europeo E-TWINNING e percorsi disciplinari con metodologia CLIL ✓ Progettare nei tre ordini di scuola le attività utilizzando un curriculum verticale con gli stessi indicatori per le competenze chiave. 	<ul style="list-style-type: none"> • 3 docenti per il potenziamento delle competenze linguistiche di cui: • 2 docenti per la scuola primaria • 1 docente per la scuola secondaria di 1° grado

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

La riscontrata difficoltà nel conseguimento di alcuni obiettivi da parte degli alunni nell'ambito logico-matematico, ha reso necessario strutturare un percorso triennale che ponga come obiettivi quello di procedere all'analisi di tali carenze. La fase di monitoraggio iniziale sarà accompagnata da adeguati interventi didattici, anche di tipo sperimentale. Tale programma di intervento presuppone un'azione che integri la formazione rivolta ai docenti di Matematica, con la progettazione di iniziative finalizzate al perfezionamento della didattica anche attraverso la sperimentazione di modalità didattiche innovative, con un'azione di monitoraggio costante dei risultati, che consenta interventi immediati per affrontare le difficoltà rilevate. Per diffondere una maggiore cultura delle discipline, non solo matematiche, ma in generale scientifiche, l'Istituto ha aderito ad Accordi di Rete (Scienze in rete) e a iniziative di ricerca-azione ("Utilizzo degli scacchi"). Tra le varie attività vi sono la partecipazione a gare o concorsi di matematica e scienze, iniziative Istituto Comprensivo Nr.1 – Porto Torres – PTOF – 2016/2019

per la diffusione delle nuove tecnologie, visite a musei o eventi scientifici, partecipazione a progetti promossi dalle università

Anno scolastico	Strategie e tipo di intervento	Obiettivo	Organico potenziato
2016-2017	<p>Potenziare le abilità, recuperare le difficoltà in matematica migliorando la didattica inclusiva (per alunni BES) con l'utilizzo di nuove tecnologie .</p> <p>Potenziare le ore di docenza per la Matematica, da utilizzare per lezioni in compresenza, metodologia di apprendimento collaborativo, divisione della classe in sottogruppi, in particolare nelle classi prime .</p>	<p>✓ Potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche</p> <p>✓ Diminuzione della differenza nel livello di preparazione degli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 3 docenti per il potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche di cui: • 2 docenti per la scuola primaria. • 1 docente per la scuola secondaria di 1°grado
2017-2018	<p>Formazione dei docenti di Matematica sulla didattica inclusiva (per gli alunni BES) e utilizzo di nuove tecnologie nella didattica della matematica</p> <p>Potenziare le ore di docenza per la Matematica, da utilizzare per lezioni in compresenza, metodologia di apprendimento collaborativo, divisione della classe in gruppi di livello.</p>	<p>✓ Potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche</p> <p>✓ Costruire un modello per lo sviluppo di una didattica verticale delle scienze che promuova un approccio sperimentale, mediante il lavoro di gruppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 3 docenti per il potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche di cui: • 2 docenti per la scuola primaria. • 1 docente per la scuola secondaria di 1°grado
2018-2019	<p>Costruire un modello per lo sviluppo di una didattica verticale delle scienze che promuova un approccio sperimentale, mediante il lavoro di gruppo.</p>	<p>✓ Potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche</p>	

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

I docenti di scienze motorie e sportive dell'Istituto Comprensivo n. 1 promuovono e condividono percorsi didattici finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità di ogni studente, dal miglioramento delle capacità motorie e espressive per un completo sviluppo funzionale, alla promozione delle attività motorie e sportive, dalle competenze in ambito di prevenzione e sicurezza, ai corretti stili di vita volti a mantenere e migliorare il proprio stato di salute. Le due palestre in uso esclusivo alla scuola, una esterna al plesso scolastico, l'altra interna alla scuola. Attraverso il Progetto di attività sportiva, in rete con il Liceo scientifico di Porto Torres ad indirizzo sportivo l'Istituto vuole offrire agli studenti un riavvicinamento alla pratica sportiva, stimolare le buone pratiche per uno stile di vita attivo, fare sport divertendosi attraverso l'attuazione di corsi di Atletica leggera, Pallavolo, tornei di calcetto, calcio a 5, basket, ecc. Con il docente che si occuperà del potenziamento dell'attività sportive, i corsi su menzionati potranno essere svolti in orario extracurricolare.

Anno scolastico	Strategie e tipo di intervento	Obiettivo	Organico potenziato
2016-2017	<p>Aumentare il numero di alunni che frequentano il Centro Sportivo Scolastico. Organizzazione e partecipazione a tornei sportivi di vario genere, organizzazione di eventi d'Istituto anche in rete con altre scuole</p> <p>Istituire una classe prima sperimentale con implementazione delle ore di scienze motorie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramento delle capacità motorie e espressive per un sviluppo armonico psico-fisico; ✓ Promozione delle attività motorie e sportive; ✓ Promozione di corretti stili di vita volti a mantenere e migliorare il proprio stato di salute 	<ul style="list-style-type: none"> • 2 docenti per il potenziamento dell'Educazione motoria: (1 p.scuola primaria e 1.p.secondaria 1° grado)
2017-2018	<p>Coinvolgere gli alunni in tornei sportivi di pallavolo, calcio a 5 tra plessi della scuola primaria e secondaria.</p> <p>Aumentare il numero di alunni che frequentano il Centro Sportivo Scolastico</p> <p>Organizzare e partecipare a tornei sportivi di vario genere ,organizzare eventi d'Istituto anche in rete con altre scuole</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Obiettivo sociale: conoscenza e rispetto di regole e di comportamento, disponibilità al rapporto interpersonale, conoscenza ed accettazione dei compagni meno capaci e disabili. ✓ Obiettivo culturale: acquisizione dei termini specifici della materia; 	
2018- 2019	<p>Valorizzare le eccellenze attraverso il corso ad indirizzo sportivo puntando sulle strutture della scuola e del Comune potenziandole con la sensibilizzazione delle famiglie e degli enti locali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Obiettivo fisiologico; miglioramento della funzione cardiocircolatoria e respiratoria; rafforzamento muscolare; nozioni e spiegazioni sui principali apparati del corpo umano. 	

Potenziare e trasmettere lo studio e la pratica della musica del canto, dell'arte e del teatro mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

I docenti di educazione musicale, promuovono e condividono percorsi didattici finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità musicali di ogni studente, al miglioramento delle capacità espressive attraverso la musica di insieme, il canto e l'attività teatrale, per un completo sviluppo dell'espressività degli alunni. Attraverso i progetti di attività musicale e teatrale, come il progetto "Promozione del teatro in classe" anno scolastico 2015/2016 del MIUR, se approvato, si prevede un ciclo di laboratori di teatro con la finalità di creare spazi, azioni e pensieri inclusivi attraverso la narrazione di storie, capaci di coinvolgere i bambini/ragazzi in una rielaborazione collettiva dei contenuti. Questa rielaborazione è facilitata dal continuo alternarsi di giochi teatrali e riflessioni che favoriscono, oltre all'ascolto reciproco, l'espressione individuale e collettiva. Il progetto si articolerà in tre fasi e verranno realizzati spettacoli teatrali, canti e rappresentazioni musicali, narrazioni, animazioni, performances e prodotti multimediali che esaltino nel metodo e nell'esito creativo la sinergia di differenti linguaggi, punti di vista e specifiche competenze. (Vedi progetti allegati o consultabili sul sito istituzionale www.comprendivo1portotorres.gov.it)

Anno scolastico	Strategie e tipo di intervento	Obiettivo	Organico potenziato
2016-2017	Realizzazione di canti e musiche individuali e di gruppo Partecipazione a rappresentazioni e manifestazioni musicali e teatrali	✓ Prevenzione dell'abbandono e dispersione scolastica, miglioramento delle capacità espressive per uno sviluppo armonico psico-fisico;	2 docenti per il potenziamento dell'Ed. Musicale (1 p.scuola primaria e 1 p secondaria 1° grado)
2017-2018	Realizzazione di canti e musiche individuali e di gruppo Partecipazione a rappresentazioni e manifestazioni musicali e teatrali	✓ Promozione di attività espressive e creative per migliorare e mantenere un armonico sviluppo del proprio stato di salute	
2018-2019	Realizzazione di canti e musiche individuali e di gruppo Partecipazione a rappresentazioni e manifestazioni musicali e teatrali	✓ Promozione di attività espressive e creative per migliorare e mantenere un armonico sviluppo del proprio stato di salute	

Totale organico potenziato per l'anno scolastico 2016/2017

Docenti	Organico richiesto
Potenziamento linguistico	<u>3</u>
Potenziamento logico-matematico	<u>3</u>
Potenziamento musicale	<u>2</u>
Potenziamento discipline motorie	<u>2</u>
Totale	<u>10</u>

Totale organico potenziato per discipline

Docenti	Organico concesso
Potenziamento competenze di base nella Scuola primaria (matematica e lingua italiana)	<u>2</u>
Potenziamento lingua straniera (scuola secondaria)	<u>1</u>
Potenziamento musicale(1 per la Scuola Primaria e 1 per la Scuola Secondaria)	<u>2</u>
Totale	<u>5</u>

9.1. *Previsione dell'Organico Triennale*

Partendo dalla situazione dell'organico definito per l'anno scolastico 2015-2016, considerato che gli anni precedenti hanno visto il nostro Istituto in continua crescita, tenuto conto dell'elevato numero di alunni disabili presenti in ciascun ordine di scuola e di quelli ancora in fase di certificazione, visti i progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa e che si intendono realizzare nell'arco dei tre anni, considerato il Piano di Miglioramento e le proposte di fabbisogno comunicate dalla nostra istituzione in base alle aree di potenziamento individuate (Potenziamento linguistico - Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche- Artistico – Espressivo-Musicale - Potenziamento Motorio), la nostra Istituzione Scolastica prevede di mantenere, nei prossimi tre anni, lo stesso numero degli alunni e delle classi e di conseguenza lo stesso Organico, così ripartito:

SCUOLA DELL'INFANZIA

POSTI CURRICOLARI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI DI RELIGIONE
24	6	1

SCUOLA PRIMARIA

POSTI CURRICOLARI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI DI RELIGIONE	POSTI DI L2
43	17 + 1 posto in deroga	2 + 8h	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

POSTI CURRICOLARI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI DI RELIGIONE	POSTI DI L2
28 + 9h	11+ 9h	1	2

9.2. Fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliare

Anno scolastico	DSGA	Assistenti Amministrativi	Collaboratori scolastici
2016-2017	1	6	20
			Posti in deroga 1
2017-2018	1	6	20
			Posti in deroga 1
2018-2019	1	6	20
			Posti in deroga 1

Posti in deroga Personale ATA

Si rende necessaria la richiesta di posti n. 1 di collaboratore scolastico in deroga, vista la complessità dell'Istituto con un elevato numero di alunni pari a 1223. Vedi tabella

INFANZIA										
SEZIONI										
PLESSI	DISPOSIZIONE SEZIONI	A	B	C	D	E	n°sezioni	alunni		
BALAI	PIANOTERRA	27	23	21			3	71		
BORGONA	PIANOTERRA	27	25	25	23		4	100		
VIGNE	PIANOTERRA	24	22	23	21	19	5	109		
TOTALE ALUNNI INFANZIA							12	280		
PRIMARIA BORGONA										
CLASSI	DISPOSIZIONE	A	B	C	D	E	classi	alunni		
1	PIANOTERRA	21	21	22	20	23	5	107		
2	PIANOTERRA	24	25	19			3	68		
3	PRIMO PIANO	24	25	16			3	65		
4	PRIMO PIANO	22	23	15			3	60		
5	PRIMO PIANO	23	19	24			3	66		
TOTALE PLESSO							17	366		
PRIMARIA DESSI										
CLASSI	DISPOSIZIONE	A	B				classi	alunni		
1	PIANOTERRA	25	23				2	48		
2	PIANOTERRA	24					1	24		
3	PIANOTERRA	19	18				2	37		
4	PIANOTERRA	19	21				2	40		
5	PIANOTERRA	19	17				2	36		
TOTALE PLESSO							9	185		
TOTALE ALUNNI PRIMARIA								551		
SECONDARIA BRUNELLESCHI										
CORSI BILINGUE		FRANCESE			SPAGNOLO TP	SPAGNOLO TN			classi	alunni
DISPOSIZIONE	CLASSI	A	B	C	D	E	F			
SOTTOPIANO CORSO F	1	24	24	18	22	22	24	6	134	
PIANO TERRA CORSO B/C/CLASSI 1^~2^E	2	22	22	24	21	19	22	6	130	
PRIMO PIANO CORSO A/D/CLASSE 3^F	3	21	23	18	22	23	21	6	128	
TOTALE							18	392		
TOTALE ALUNNI ISTITUTO								1223		

Tabella alunni anno scolastico 2016/2017

INFANZIA 2016/2017							
	A	B	C	D	E	sezioni	alunni
BALAI	27	25	19			3	71
BORGONA	24	26	27	22		4	99
VIGNE	24	26	25	23	20	5	118
					TOTALI	12	288
PRIMARIA BORGONA dati SIDI esatti							
	A	B	C-TP	D	E	classi	alunni
1	19	18	22	17		4	76
2	21	22	21	22	22	5	108
3	24	24	17			3	65
4	23	25	15			3	63
5	22	22	14			3	58
					TOTALE	18	370
PRIMARIA DESSI dati SIDI esatti							
	A	B				classi	alunni
1	16					1	16
2	24	23				2	47
3	24					1	24
4	18	17				2	35
5	20	21				2	41
					TOTALE	8	163
					TOTALI PRIMARIA	26	533

SECONDARIA dati SIDI esatti								
	FRANCESE			SPAGNOLO TI	SPAGNOLO TN			
	A	B	C	D	E	F	n. classi	n. alunni
1	21	21	23	17	18	18	6	118
2	22	23	17	23	21	25	6	131
3	22	21	24	19	19	20	6	125
						TOTALI	18	374
						TOTALE ISTITUTO	56	1195

10. FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI.

Per definire il quadro delle esigenze del nostro Istituto, bisogna focalizzare l'attenzione su alcuni punti, sia di carattere sociale ed economico che di carattere educativo e didattico:

- ✓ lo sviluppo demografico e il conseguente sviluppo urbanistico della città. Negli ultimi anni si è assistito ad un incremento nel settore edilizio di aree, quali i quartieri Serra Li Pozzi e zona 167, che ha portato ad un aumento della nostra popolazione scolastica. Di conseguenza il nostro Istituto da periferico si è ritrovato centrale nell'ambito di una vasta area cittadina;
- ✓ la scelta di giovani famiglie provenienti dai Comuni vicini di trasferirsi in città per la possibilità di sfruttare un mercato immobiliare vantaggioso;
- ✓ la presenza nella nostra città di un campo nomadi che ospita un cospicuo nucleo di famiglie di etnia Rom, sito in una zona relativamente vicina all'Istituto o comunque servita dai mezzi del Comune;
- ✓ la presenza di 4 case-famiglia nelle quali sono ospitati ragazzi provenienti da tutta la Sardegna;
- ✓ la considerazione sempre più condivisa dalla comunità che la Scuola è agenzia educativa privilegiata e sentita, in cui si proiettano molte aspettative di supporto e di risoluzione a situazione di disagio e di bisogno, di cui i minori sono le vittime più sofferenti;
- ✓ l'aumento, ogni anno più sensibile, degli alunni con bisogni educativi speciali, che necessitano quindi di particolari attenzioni di carattere educativo e didattico, che trovano ampio riconoscimento e supporto nel nostro Istituto

Questi aspetti hanno permesso dunque un aumento del numero di classi e sezioni

10.1. Motivazione della richiesta

La motivazione di questa richiesta, è da ricercarsi nella scelta ormai pienamente condivisa da tutto il corpo docente di applicare la didattica laboratoriale, che più di altre rende possibile una modalità di intervento adattabile alla molteplicità degli stili cognitivi degli alunni. Tale pratica richiede spazi ben definiti e adeguati. Nel contempo, con grandi difficoltà, le attività si svolgono in un edificio dove la necessità di aule scolastiche ha prevalso sui laboratori, che nel tempo si erano allestiti con materiali e strumenti ora "sacrificati", pur nella consapevolezza che la didattica laboratoriale è un modo efficace di operare e di apprendere, dove gli spazi ben strutturati e finalizzati hanno la loro non imprescindibile importanza.

Nel Piano dell'Offerta Formativa del Nostro Istituto si sono inoltre individuate le seguenti finalità:

- ✓ offrire a tutti le condizioni necessarie per garantire effettive possibilità di crescita culturale e personale per il raggiungimento dei traguardi formativi definiti dalle Indicazioni Nazionali;
- ✓ creare occasioni di incontro e collaborazione tra scuola e famiglia, scuola e territorio, che contribuiscano a favorire nell'alunno la costruzione del senso di appartenenza alla comunità nella quale è inserito;
- ✓ promuovere sempre di più l'instaurazione di un clima di rapporti e la predisposizione di contesti di apprendimento che favoriscano lo star bene a scuola.

Per chiarezza si possono così sintetizzare gli interventi richiesti:

10.2. Ristrutturazioni parti esistenti

- Palestra: ripristino pavimentazione, messa in sicurezza degli spalti, ristrutturazione dei servizi igienici;
- Ampliamento sala docenti;
- Laboratori del sottopiano: laboratorio artistico ed informatica
- Giardino e frutteto scolastico (costruzione di aiuole e camminamenti che ne facilitino l'accesso e la cura)
- Intervento strutturale edilizio nelle scuole dell'infanzia e primaria e ampliamento di aule, sala mensa
- interventi strutturali delle scuole dell'infanzia Filippo Figari e Gavino Gabriel, plesso Castellaccio trasferimento e adeguamento del plesso di Borgona.

10.3. Nuovi ambiti di intervento

- Auditorium-teatro, dotato di un piccolo palco, con capienza minima di 140 posti, da utilizzare sia per riunioni, che per convegni, seminari ed attività teatrali (Brunelleschi).
- Biblioteca, da aprire anche al territorio, in una zona della città in cui vi è carenza (Brunelleschi).
- N° 6 aule per la didattica (Brunelleschi).
- N° 3 laboratori (linguistico, musicale, scientifico).
- Aula polifunzionale per attività integrative, destinata ad alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Pistino per atletica leggera.
- Realizzazione di una palestra nel plesso di scuola primaria a tempo pieno (Dessi).
- Realizzazione di nuovi servizi igienici, in quanto quelli esistenti sono insufficienti (Borgona).
- Messa a norma dei servizi igienici nella scuola primaria e infanzia Borgona, che senza l'intervento risulterebbero del tutto inadeguati all'età delle alunne e degli alunni, dove manca anche il servizio igienico a norma per gli alunni diversamente abili. L'intervento di adeguamento dei servizi igienici permetterebbe, lo spostamento della scuola dell'infanzia nell'ala ristrutturata come previsto dal progetto di ristrutturazione e la collocazione delle classi prime della primaria nell'ala attualmente occupata dalla scuola dell'infanzia.

Gli ambienti, sia le aule che i laboratori, hanno necessità di essere dotati di arredi scolastici rispondenti a criteri di sicurezza ed ergonomia.

Alcune ristrutturazioni elencate, sono state formalmente richieste al Comune di Porto Torres che grazie ai finanziamenti del Ministero sono in fase di realizzazione.

Le ristrutturazioni effettivamente realizzate e in fase di completamento, durante l'anno scolastico 2016/2017, sono da riferirsi ai 3 plessi della Scuola dell'Infanzia che sono stati oggetto di importanti interventi di manutenzione e ristrutturazione.

11. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L'innovazione veicolata ora dal PNSD previsto dalla L.107/2015 è stata preceduta in Sardegna dal programma d'innovazione e sperimentazione didattica "Scuola Digitale" realizzato dalla R.A.S. con DGR 52/9 del 27 novembre 2009 e cofinanziato dalle risorse dei PON FSE e FESR Sardegna 2007-2013.

Le fasi di questo programma hanno visto prima la fornitura di connettività agli edifici scolastici, quindi la dotazione di un kit LIM per ogni aula, la formazione di n.4 Master Teacher infine, la formazione di tutti i docenti, circa 130, da parte dei Master Teacher all'uso delle nuove tecnologie nella didattica, per realizzare specifiche strategie di insegnamento e apprendimento.

Il sito web è in continuo e costante aggiornamento, curato da una docente con funzioni di "amministratore"; la quale è stata incaricata non solo come figura strumentale ma anche della funzione di "*animatore digitale*". L'animatore ha provveduto a predisporre un progetto triennale per l'attuazione del PNSD specificando obiettivi, attività e relativo monitoraggio per ogni ambito riguardante la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative.

11.1. Obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire:

- potenziamento degli interventi di miglioramento sulle strutture multimediali;
- introduzione di approcci didattici innovativi;
- intensificazione del rapporto alunno-scuola anche al di fuori dei classici ambienti didattici.
- fruizione di contenuti formativi on-line

12. STRUMENTI IN USO NELLE SEDI DELL'ISTITUTO.

12.1. Le sedi della primaria e della secondaria sono dotate di:

- LIM e PC,
- sale mensa
- sale riunioni,
- palestre,
- biblioteche laboratori (scienze, informatica, arte).

Tutte le sedi, comprese quelle dell'infanzia, sono dotate di connessione interne

12.2. Vincoli

Non esiste una ottimale connessione ad INTERNET in quanto ciò che viene fornito dal CED dell'Amministrazione Comunale non è pienamente sufficiente al fabbisogno didattico ed al funzionamento contemporaneo di un elevato numero di LIM. In relazione all'aumento del numero delle classi e al deterioramento di alcune vecchie macchine, non tutte le aule della didattica, allo stato attuale, risultano fornite di LIM. L'assenza di risorse per la manutenzione tecnologica (uffici, LIM, registro elettronico, sito web) crea seri problemi alla tenuta costante delle attività didattiche e all'intera gestione amministrativa-finanziaria della scuola.

12.3. Interventi di miglioramento sulle strutture multimediali

Il piano Nazionale Scuola Digitale prevede tre grandi aree di azione:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

Il nostro Istituto Comprensivo ha già avviato il piano di miglioramento delle dotazioni hardware attraverso:

- Utilizzazione già da tre anni da parte dei docenti del registro elettronico aperto anche all'utenza;
- formazione dei docenti Master Teacher, i quali hanno formato i colleghi su tematiche relative dell'attività didattica digitale e approfondimento sull'utilizzo della LIM;
- Formazione dei docenti sulla didattica digitale.
- Adesione ai progetti PON Candidatura N. 7462 1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete Lan/WLan recentemente approvato con un finanziamento di €. 7.500,00; (Vedi versione integrale pubblicata nel sito della scuola o allegato 10)

13. RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O.F.

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti i rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

13.1. Servizi sociali del Comune di Porto Torres

I Servizi sociali del Comune di Porto Torres garantiscono interventi qualificati, coordinati con le Istituzioni Scolastiche e con il servizio socio-psico-pedagogico. L'intervento sinergico permetterà di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, puntando al recupero della motivazione dell'alunno, quando l'intervento scolastico nelle situazioni sociali più difficili non è sufficiente, per questo, si rende necessario un intervento educativo comune attraverso attività formative ed educative ai genitori e agli alunni, finalizzate alla prevenzione del disagio giovanile e promozione del benessere sociale e relazionale. Tale collaborazione permetterà di creare un sistema di relazioni positive tra scuola, servizi del territorio e genitori e consentirà di avviare una riflessione e valutazione sulle problematiche esistenti e la realizzazione di un programma di interventi pedagogico-educativi.

Il nostro Istituto, per favorire e progettare iniziative educative, collabora con Enti, Istituzioni e Associazioni presenti nel territorio:

- Comune di Porto Torres
- Regione Autonoma della Sardegna
- Ente Parco Nazionale dell'Asinara
- Centro Risorse presso Liceo Scientifico "Europa Unita"
- Centri di Educazione Ambientale (Baratz e Platamona)
- Università degli Studi di Sassari
- SIAN di Sassari
- Scuola Civica di Musica "Fabrizio De Andrè" di Porto Torres
- A.S.L. N1
- Associazioni Sportive Cittadine, Ambientaliste, Ludico espressive e Culturali
- Associazione "ANTEAS".
- Asso vela.
- Lega navale.
- Refugees Welcome.
- Associazione sportive.

13.2. Servizi alle scuole forniti dal Comune

- Sicurezza ed igiene degli edifici con la manutenzione costante
- Trasporto scolastico
- Mensa scolastica
- Arredo scolastico
- Sussidi e contributi al processo formativo degli alunni attraverso i fondi della L.R. n.31/1984

- Contributo alla creazione di un sistema formativo integrato cittadino con fondi propri per la formazione di alunni e genitori.

13.3. Rapporti con le famiglie

Nel nostro Istituto, i rapporti con le famiglie sono regolamentati attraverso:

- ✓ assemblee di sezione e di classe per l'elezione dei rappresentanti dei genitori
- ✓ colloqui individuali bimestrali
- ✓ disponibilità di incontri su richiesta scritta della famiglia il martedì pomeriggio per la scuola primaria e dell'infanzia
- ✓ richiesta scritta o come da calendario prescritto per la scuola secondaria

13.4. Patto di corresponsabilità

In attuazione della norma, art. 3 D.P.R. 21/11/ 2007 n° 235, sui patti di corresponsabilità la scuola ha, da tempo, avviato numerose azioni di sistema per creare, sull'argomento, la massima condivisione con la famiglia. Genitori e insegnanti sono chiamati a collaborare affinché l'azione educativa sia produttiva nel perseguire obiettivi comuni. La scuola si propone come luogo atto a sottolineare l'importanza della condivisione di valori con la famiglia, affinché l'alunno venga orientato verso scelte consapevoli.

Per ogni ordine di scuola è stato redatto un documento nel quale sono stati indicati gli impegni che ogni componente si impegna a rispettare. (I Patti si possono consultare cliccando sul link <http://www.comprensivo1portotorres.gov.it/la-scuola/patto-di-corresponsabilita/>)

13.5. La Consulta dei Genitori.

La consulta dei genitori è un organo consultivo di recente istituzione che affianca i consigli d'Istituto e il collegio dei docenti. Creato sul modello della L.n.5/2005 della Provincia di Trento, adottato dal Comune di Porto Torres con decisione della Commissione Istruzione. Il Comune intende, al riguardo, farsi promotore di una proposta di legge regionale. Le funzioni più significative della Consulta, che raccoglie di diritto tutti i rappresentanti di classe nonché tutti coloro che a vario titolo intendano collaborare, oltre a quelle consultive, riguardano: la comunicazione diretta con l'utenza, la progettazione autonoma e/o partecipata con la scuola di momenti formativi, la partecipazione al processo di autovalutazione del sistema. La Consulta all'interno di riunioni periodiche ha proposto la formazione per insegnanti e genitori sulla tematica dei DSA e sul disagio e prevenzione delle problematiche adolescenziali.

14. LA SCUOLA IN RETE

Secondo quanto previsto dal Regolamento dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche D.P.R. n. 275/1999, l'art. 7 *“Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali”*. Già da anni la nostra scuola realizza progetti in rete con altre istituzioni al fine di favorire la collaborazione, scambiare informazioni e condividere esperienze significative tra scuole. La partecipazione a tali progetti con altre Istituzioni scolastiche ha permesso di confrontare le concezioni pedagogiche e operative caratterizzanti le identità di ciascuna scuola e un valido stimolo per ampliare e arricchire il ventaglio delle opportunità formative.

I progetti in rete ai quali si intende partecipare nel corso dell'anno scolastico sono i seguenti:

1) RETE “Misure Di Accompagnamento 2015-16 – Certificazione Delle Competenze” D.M. 435/2015; con richiesta di finanziamento MIUR-USR Rete di scuole: Istituto comprensivo n. 1 Porto Torres scuola capofila, Istituto Comprensivo Osilo, Direzione Didattica 5° Circolo S. Pertini, Direzione Didattica 2° Circolo San Giuseppe – Sassari. Denominazione della rete: In rete per acquisire competenze. Il progetto proposto affronta nuclei tematici relativi ad aspetti specifici del modello sperimentale di certificazione delle competenze, collegabili anche ad approfondimenti relativi alle Indicazioni/2012. (Vedi Progetto in rete Scuola capofila Istituto comprensivo n° 1 allegato al POF 2015-2016). Finalità del progetto è fornire ai docenti delle scuole in rete gli strumenti per l'adozione della didattica per competenze come modello generale, elaborare strumenti per la certificazione e documentazione delle competenze in continuità tra i diversi ordini di scuola del primo ciclo di istruzione e la diffusione della pratica di valutazione.

Il percorso didattico sarà concentrato sull'asse dei linguaggi, quello matematico e quello scientifico – tecnologico. (Vedi allegato 6 o sito web della scuola)

2) Progetto in rete scuola capofila San Donato Sassari Misure di accompagnamento 2014-2015 – Competenze di base Prosecuzione Progetti di Formazione e Ricerca – USR Sardegna -
Denominazione della rete: LA COMUNITA' CHE APPRENDE

L'attività di formazione e ricerca sulle Indicazioni Nazionali sarà suddivisa in due momenti: Favorire la riflessione sul tema del curricolo verticale in relazione alle otto competenze chiave europee. Per la seconda fase sono stati previsti 3 incontri di tutoraggio: per un totale di 6 ore per formatore. Supportare la costruzione di strumenti di valutazione adeguati alla realizzazione del curricolo verticale condiviso con atteggiamento cooperativo e collaborativo sperimentando un approccio e una progettazione per competenze con uno sguardo attento al potenziamento dei processi di inclusione a favore di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali;

Obiettivi che il progetto intende realizzare:

- ✓ Favorire nei docenti l'assunzione di comportamenti professionali congruenti rispetto allo scopo di sviluppare competenze, comuni tra aree disciplinari, di metacognizione metodologica e didattica;
- ✓ sperimentare modelli didattici efficienti ed efficaci rispetto allo sviluppo delle competenze e della valutazione formativa;
- ✓ Individuare ed utilizzare strategie finalizzate a promuovere apprendimenti significativi, metacognitivi e autonomia critica. (Vedi Progetto in rete Scuola capofila San Donato allegato al POF 2015-2016Vedi)

3) RETE “Piano di Miglioramento” progetto “Migliora - Mente” proposta per la realizzazione di un progetto di formazione, finalizzato al superamento delle criticità evidenziate dagli esiti dei RAV delle scuole che hanno costituito la rete. Gli argomenti trattati riguardano: esiti Invalsi, curricolo verticale e certificazione delle competenze, strumenti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze omogenei e oggettivi.

La Rete di scuole è così composta: capofila Direzione Didattica 5° circolo, Istituto Comprensivo n. 1 Porto Torres, Istituto Comprensivo 2 Porto Torres, circolo San Giuseppe, Istituto Comprensivo 12/ 13° di Sassari, l'istituto Comprensivo di Osilo, Istituto Comprensivo di Sorso. Vedi allegato “Piano di Miglioramento” realizzato con tre diversi Progetti sviluppati dalle scuole facenti parte della rete.

4) Reti anno scolastico 2016/2017

I progetti in rete ai quali si intende partecipare nel corso dell'anno scolastico sono i seguenti:

-RETE “Piano di Miglioramento” progetto “Migliora - Mente” proposta per la realizzazione di un progetto di formazione, finalizzato al superamento delle criticità evidenziate dagli esiti dei RAV delle scuole che hanno costituito la rete.

Gli argomenti trattati riguardano: esiti invalsi, curricolo verticale e certificazione competenze, strumenti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze omogenei e oggettivi.

Rete di scuole: capofila Direzione Didattica 5° circolo, Direzione Didattica 2° circolo San Giuseppe, Istituto Comprensivo 12/ 13° di Sassari, l'Istituto Comprensivo di Osilo, Istituto Comprensivo di Sorso.

-Il progetto **“La Scienza In Verticale”** prevede percorsi didattici in laboratorio, dalla scuola dell'infanzia all'università. Il progetto svolto in rete con scuole di Sassari e Sorso prevede la collaborazione e partecipazione del centro di ricerca sulla chimica bio-sostenibile di Màtrica.

La scuola, in rete con altre scuole (Istituto Comprensivo di Perfugas Istituto di Istruzione superiore Professionale per i Servizi, l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiero Istituto Professionale Istituto Comprensivo Nr.1 – Porto Torres – PTOF – 2016/2019

Industria e Artigianato “Don Minzoni” Alghero) sta partecipando al Bando Adolescenza (fascia di età 11 - 17) “CON I BAMBINI” Impresa Sociale Soggetto Attuatore del ‘Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile’ Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392 presentare proposte di progetti “esemplari” per il contrasto della povertà educativa minorile.

Rete “Robotica per tutti “con l’Istituto superiore Paglietti per la realizzazione di atelier creativi. Il progetto è stato finanziato dal MIUR.

14.1. Autovalutazione – Questionari Index

I **questionari INDEX** sono strumenti di rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività delle scuole di ogni ordine e grado, sono utilizzati al fine di “accrescere la consapevolezza dell’intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi”. L’inclusione di tutti gli alunni è un obiettivo fondamentale della nostra scuola ed orienta il Piano dell’Offerta Formativa. Il nostro Istituto intende impiegare i risultati dei questionari INDEX come strumento metodologico utile per la registrazione di informazioni, dati, pratiche, scelte educative e didattiche che consentano ad alunni, docenti, genitori e al Dirigente Scolastico di valutare l’inclusione nella comunità scolastica e di progettare azioni che promuovano il successo formativo di tutti e di ciascuno. Attraverso i risultati dei questionari ci viene permesso di costruire il Piano Annuale per l’Inclusione in maniera partecipata e costruttiva, prestando attenzione ai suggerimenti dettati dagli alunni, dai docenti e dai genitori al fine di favorire una maggiore corresponsabilizzazione e partecipazione dell’intera comunità educante.

I questionari Index saranno somministrati attraverso il sito Istituzionale a:

- Docenti
- Personale Ata
- Genitori
- Alunni di 3°, 4°, 5° della scuola Primaria
- Alunni di 1°, 2°, 3° della scuola Secondaria.

14.2. Questionario “Bilancio delle competenze

Il questionario è stato somministrato a tutti i docenti dell’Istituto al fine di determinare le azioni più efficaci e mirate da inserire nel Piano triennale della formazione così come richiesto dall’USR Sardegna. La stesura del bilancio delle competenze è stata proposta, tramite un questionario online realizzato con un **modulo google**. Compilando il questionario, tramite l’ausilio di domande guida, il docente ha potuto trovare spunti sui quali riflettere per indicare il suo posizionamento rispetto ai livelli di competenza percepiti e a quelli da potenziare.

14.3. La Rendicontazione e Il Bilancio Sociale

Al fine di favorire la realizzazione della rendicontazione sociale saranno organizzati momenti di coinvolgimento e partecipazione che promuovano il consolidamento di un dialogo permanente tra la scuola e i suoi interlocutori, con l’obiettivo di migliorare sia il processo di programmazione che il processo stesso di rendicontazione. La rendicontazione sociale prevista dal SNV, al termine dell’anno scolastico 2016/17, consisterà nell’elaborazione di un documento col quale la nostra scuola informerà i suoi stakeholder sulle attività, sui risultati e sull’impiego delle risorse, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili. Il bilancio sociale è rivolto a tutti quei soggetti pubblici e privati che direttamente o indirettamente sono interlocutori della nostra scuola o che sono comunque interessati alla sua azione.

Il bilancio sociale rappresenta un report che spiegherà, agli stakeholder della scuola, la sua *mission*, i suoi obiettivi, includendo la capacità di realizzarli e di tradurli in risultati e ricadute sociali.

Sempre agli stakeholder si illustrerà l'identità specifica dell'Istituto, a seguito della condivisione si favorirà e ricercherà il dialogo utilizzando i feedback e le proposte di miglioramento affinché sia più mirato l'orientamento per scelte future e finanziamenti.

Il documento sarà discusso in collegio dei docenti, nel Consiglio di Istituto durante la riunione della Consulta dei genitori e rappresentanti dei genitori, sarà informato l'Ente locale attraverso un evento importante della vita istituzionale, sarà un'occasione per cimentare i rapporti con gli stakeholder e costruire la legittimazione sociale della scuola.

15. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

La legge prevede che il Piano contenga l'indicazione delle scelte organizzative e gestionali del dirigente.

Organizzazione per la Gestione dei Plessi anno scolastico 2016/2017

(aggiornamento)

Organizzazione del plesso di Via Brunelleschi- Scuola Secondaria di 1° grado

Referente	Alessandro Pinna
Uscite Didattiche E Viaggi D'istruzione	
Orientamento	Maria Mureddu, Bonaria Passerò, Pietruccia Pilo
Lim	Giuseppina Mela
Registro Elettronico	Maria Caterina Daga
Libri In Comodato D'uso E Biblioteca	Rossella Sanna Pietruccia Pilo
Sportello D'ascolto Alunni	M. Antonietta Carta Rossella Sanna
Sportello D'ascolto Genitori	Bruna Forma
Ed. Alla Salute	Giovanna Sanna
Referente Alunni Con Disabilita' E Dsa	Maria Alessandra Congiatu
Responsabile Laboratori	Scienze: M.A. Calisai Sussidi Tecnologici: Giovanni P. Carta , Rosaria Delogu Arte: Paolo Merella
Sostituz. Variazioni Orario	Elena Careddu
Calendario Impegni Scolastici	Isanella Chicconi
Responsabile Spazi Sportivi E Attrezzature	Joris Gasbarra

Organizzazione del plesso di P.zza Cagliari 1970- Scuola Primaria “Dessi”

Referente	M. Antonietta Pusceddu, Caterina Floris
LIM	M.Francesca Barone
Registro elettronico	Riccardo Matera, Serenella Paddeu
Sala informatica	M. Grazia Casu
Sostituzioni e variazioni d’orario	M. Antonietta Pusceddu, Caterina Floris, Piras Susanna
Progetti di sistema, di classe e raccordo con F.S.	Sole Nicoletta, Piras A. Paola
INVALSI e schede di valutazione	Rosa Tanda, Emanuela Manunta, Angela Meloni
Laboratorio polifunzionale	M. Francesca Barone, Antonella Maffi, Luisa Soletta
Continuità (infanzia e secondaria)	Docenti delle classi 1^ e 5^
Sicurezza + registro emergenze	Paola Baggio, Antonella Maffi
Accoglienza	Riccardo Matera
Chiavi LIM	ATA
Rapporti con gli enti esterni	Simonetta Giordo
Mensa	Anna Paola Piras, Rosa Tanda

Organizzazione del plesso di Via Principe di Piemonte 29- Scuola Primaria “Borgona”

Referente	Pascon Rita
Registro elettronico	Serenella Paddeu, Riccardo Matera
Sicurezza, Registro emergenze	Tomasina Masala
Sostituzioni e variazioni d’orario	Elisabetta Spina
Laboratorio polifunzionale in Biblioteca	Rita Pascon, Sandra Canu, Andreina Addis
Laboratorio di Musica	Giampaolo Ruggiu
Laboratorio Informatica	Serenella Paddeu, Riccardo Matera
BES	Rita Pascon
LIM	Emanuela Nieddu
Chiavi LIM	ATA

16. ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI (PERSONALE ATA)

Dirigente Scolastico e collaboratori

Dirigente Scolastico	Dott.ssa Annarita Pintadu
Prima Collaboratrice del Dirigente Scolastico	Spina Elisabetta
Seconda Collaboratrice del Dirigente Scolastico	

Segreteria

Direttore dei servizi generali ed amministrativi: Giovanna Mannu

Assistenti Amministrativi

Protocollo	Carta Giovanni Antonio
Alunni	Gatto Ronchieri Giuliano
Personale Docente e ATA	Porto Lorena Soletta Carla
Acquisti e magazzino	Delogu Anna Vittoria
Contabilità	Moroni Simona

16.1. Collaboratori Scolastici

Il personale ausiliario dei **collaboratori scolastici** è costituito da **20 persone**:

Ortu Maria Grazia	Collaboratore scolastico	Scuola secondaria Brunelleschi
Tedde Paolina	Collaboratore scolastico	Scuola Infanzia Via vigne
Deias Laura	Collaboratore scolastico	Scuola Infanzia Borgona
Tedde Marilena	Collaboratore scolastico	Scuola Infanzia Via Balai
Nardini Gavina	Collaboratore scolastico	Scuola Infanzia Borgona
Sanna Caterina	Collaboratore scolastico	Scuola Infanzia Via delle Vigne
Masala Tomasina	Collaboratore scolastico	Scuola Primaria Borgona
Rudas Paola	Collaboratore scolastico	Scuola Primaria Borgona
Marini Luigia	Collaboratore scolastico	Scuola Primaria Borgona
Desini Mario	Collaboratore scolastico	Scuola Primaria Borgona
Ruggiu Salvatorica	Collaboratore scolastico	Scuola Primaria Borgona
ZeddeSalavatore	Collaboratore scolastico	Scuola Primaria Borgona
Derudas Luisella	Collaboratore scolastico	Scuola Primaria Dessì

Cau Maria Dolores	Collaboratore scolastico	Scuola Primaria Dessì
Tola Massimo	Collaboratore scolastico	Scuola Primaria Dessì
Deligia Rosa	Collaboratore scolastico	Scuola Primaria Brunelleschi
Cei Giovanna	Collaboratore scolastico	Scuola Secondaria Brunelleschi
Mannoni Riccarda	Collaboratore scolastico	Scuola Secondaria Brunelleschi
Sotgia Salvatore	Collaboratore scolastico	Scuola dell'infanzia Via Balai
Murineddu Roberto	Collaboratore scolastico	Scuola Secondaria Brunelleschi

Nell'Istituto operano, inoltre, figure esterne per l'assistenza ed il supporto educativo e sanitario agli alunni diversamente abili: **assistenti alla persona ed educatrici** forniti in servizio esterno dal "Consorzio Parsifal" in convenzione con i **Servizi Sociali del Comune**.

La scuola si avvale anche della consulenza dei Servizi Sociali del Comune nella gestione dello sportello d'ascolto all'utenza e nella formazione "situazione" dei docenti che lo gestiscono.

16.2. Coordinatori di classe, interclasse, intersezione

- presiedere le riunioni del consiglio di interclasse per tutto l'anno, quando non è personalmente presente il dirigente, senza necessità di delega scritta volta per volta;
- garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno;
- coordinare l'attività didattica del consiglio di interclasse, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe;
- verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe;
- predisporre PDP (Piano didattico personalizzato per gli alunni DSA);
- coordinare ed organizzare tempestivamente lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, attività extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale;
- verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti avvalendosi del supporto della segreteria;
- prendere contatti diretti con le famiglie in caso di problematiche relazionali e di apprendimento;
- informare la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare;
- facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie.

16.3. *Coordinatori di plesso*

- controllo e vigilanza sul regolare andamento della giornata scolastica anche attraverso le variazioni d'orario e le sostituzioni dei docenti assenti;
- referenza per le richieste dei Docenti di materiali e sussidi didattici (ciascuno per l'ordine di scuola di riferimento);
- cura degli aspetti e dei problemi organizzativi in occasione di iniziative esterne (visite, uscite), trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi;
- cura dei rapporti con gli Enti Locali per gli aspetti inerenti il funzionamento dei locali dei diversi plessi;
- diffondere le comunicazioni della Dirigente e la posta, favorendo la massima informazione;
- coordinare i collegi singoli e i consigli di interclasse con stesura dei verbali;
- aggiornare la Carta dei Servizi, il POF e il Progetto delle singole scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado;
- segnalare tempestivamente alla Dirigente e al DSGA qualsiasi problema;
- preparare e consegnare ai docenti e/o ai genitori materiali: POF, Carta dei Servizi, Patto di corresponsabilità, regolamenti, Piano di evacuazione, circolari, adempimenti sulla sicurezza legge 626/94, Testo unico 81/2008.

17. AZIONI AREE DI INTERESSE FUNZIONI STRUMENTALI INDIVIDUATE DAL COLLEGIO DOCENTI A. S. 2016-2017

Funzione strumentale n° 1: Marina Soro

Area di riferimento: gestione del Piano dell'Offerta Formativa, Revisione POF e PTOF

Azioni

- Revisione, aggiornamento e stesura del P.O.F e Programmazione triennale dell'offerta formativa in collaborazione con tutti gli operatori interni alla scuola e esterni (collaborazione con gli enti locali, ASL, Associazioni culturali) e genitori.
- Sintesi dei dati e individuazione dei bisogni per l'elaborazione del P.O.F.
- Monitoraggio in itinere e finale delle azioni e attività del POF, in collaborazione con i Consigli di classe, interclasse, intersezione (in collaborazione con la funzione strumentale n.2)
- Coordinamento organizzativo dei viaggi di istruzione con i referenti (in collaborazione con la funzione strumentale n.2)
- Incontri con le altre funzioni strumentali e con i coordinatori dei progetti per monitorare lo stato di avanzamento delle azioni per attivare sinergie di progettualità.
- Promuovere momenti di confronto tra tutti gli operatori interni ed esterni alla scuola.
- Divulgare il lavoro svolto attraverso il sito Istituzionale.
- Incontri con le altre funzioni strumentali e il Dirigente per valutare lo stato di avanzamento delle azioni relative alle medesime funzioni.

Funzione strumentale n° 2: Marina Muntoni

Area di riferimento: Orientamento, continuità, attuazione delle indicazioni nazionali per il curricolo

Azioni

- Elaborazione del curricolo per promuovere esperienze didattiche orientative attraverso un percorso di Orientamento finalizzato alla costruzione di un sistema coerente tra i vari gradi scolastici in continuità verticale, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e dal Piano Nazionale Orientamento C.M. Circ. n. 29 del 12/04/2012 e dalla nota MIUR 19/02/2014 " Trasmissione delle Linee guida per l'orientamento permanente"- Didattica orientativa / orientante e dalle indicazioni nazionali;
- Supporto a docenti, alunni e genitori per favorire il percorso orientativo;
- Promuovere una didattica orientativa attraverso gruppi di ricerca-studio;
- Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica orientativa;
- Promuovere attività e incontri (in collaborazione con i referenti dell'orientamento sc. Sec. 1 ° grado) con genitori, alunni e docenti di altri Istituti per favorire una adeguata e consapevole scelta per la prosecuzione degli studi superiori;
- Incontri con le altre funzioni strumentali e il Dirigente per valutare lo stato di avanzamento delle azioni relative alle medesime funzioni.

Funzione strumentale n° 3: Manuel Mureddu

Area di riferimento: autoanalisi e autovalutazione istituto

Azioni

- RAV: Autoanalisi d'Istituto con raccolta, elaborazione e presentazione dati (in collaborazione con il nucleo di valutazione).
- Promuovere un percorso di riflessione interno alla scuola finalizzato ad individuare concrete piste di miglioramento, con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: sul contesto (Popolazione scolastica); gli esiti (Risultati scolastici); pratiche educative e didattiche (Curricolo, progettazione e valutazione), pratiche gestionali organizzative (Orientamento strategico e organizzazione della scuola).
- Questionari
- Promuovere in modo sistematico la Valutazione degli esiti, in quanto, compito fondamentale della scuola, è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata a considerare il successo degli studenti al termine del percorso di studio, nei percorsi formativi successivi e nel mondo del lavoro (Risultati a distanza).
- Incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una riprogettazione delle azioni mediante il ricorso a azioni di miglioramento e il supporto dell'INDIRE e di altri soggetti esterni (università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali).
- Promuovere azioni di rendicontazione sociale attraverso momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento con la comunità sociale;
- Incontri con le altre funzioni strumentali e il Dirigente per valutare lo stato di avanzamento delle azioni relative alle medesime funzioni.

Funzione strumentale n° 4: Loredana Marras

Area di riferimento: Progettazione e viaggi d'istruzione

Azioni

- Redazione dei progetti nazionali, europei e territoriali.
- Monitoraggio in itinere e finale delle azioni e attività del POF, in collaborazione con i Consigli di classe, interclasse, intersezione; (in collaborazione con la funzione strumentale n.1)
- Coordinamento organizzativo dei viaggi di istruzione con i referenti; (in collaborazione con la funzione strumentale n.1)
- Raccordo con la DSGA e l'assistente amministrativo della scuola per l'organizzazione finale dei viaggi di istruzione.
- Incontri con le altre funzioni strumentali e con i coordinatori dei progetti per monitorare lo stato di avanzamento delle azioni per attivare sinergie di progettualità.
- Promuovere momenti di confronto tra tutti gli operatori interni ed esterni alla scuola;
- Divulgare il lavoro svolto attraverso il sito Istituzionale.
- Incontri con le altre funzioni strumentali e il Dirigente per valutare lo stato di avanzamento delle azioni relative alle medesime funzioni.

Funzione strumentale n° 5: Salaris Caterina
Area di riferimento: Aggiornamento e gestione del sito istituzionale.

Azioni

- Aggiornamento e gestione del sito;
- Promuovere una efficace comunicazione interna dei risultati attraverso la divulgazione e la pubblicazione dei documenti nel sito istituzionale.
- Attività di consulenza e supporto all'attività organizzativa dell'Istituzione scolastica; Incontri con le altre funzioni strumentali e il Dirigente per valutare lo stato di avanzamento delle azioni relative alle medesime funzioni.

18. LA COMMISSIONE H

La commissione H prevede incontri periodici tra le insegnanti specializzate della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria per adottare linee di intervento e strategie comuni a tutti gli ordini di scuola al fine di garantire un'effettiva ed efficace integrazione relazionale e didattica degli alunni diversamente abili. In particolare lavora per:

- verificare la funzionalità dell'organico rispetto alle esigenze e ai bisogni degli alunni disabili presenti;
- analizzare i fascicoli personali degli allievi;
- proporre l'attribuzione dei docenti alle classi sulla base di criteri di continuità didattica ed esperienza pregressa dei docenti relativamente a una particolare tipologia di handicap;
- esaminare il materiale di supporto a disposizione della scuola;
- individuare linee essenziali per la stesura del PEI;
- controllare la documentazione da cui emerge la richiesta di assistenza per l'autonomia.

18.1. Il GLH

Il GLH, il gruppo di lavoro sull'handicap a livello di Istituto, prevede incontri periodici coordinati dal Dirigente Scolastico (o un suo delegato) con la partecipazione dei docenti di sostegno, insegnanti curricolari, genitori degli alunni diversamente abili e rappresentanti ASL con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni.

I compiti specifici del GLH sono:

- analizzare la situazione complessiva nell'ambito dei plessi di competenza (numero degli alunni in situazione di handicap, tipologia degli handicap, classi coinvolte);
- analizzare le risorse dell'Istituto scolastico, sia umane che materiali;
- predisporre una proposta di calendario per gli incontri dei Gruppi «tecnici»;
- verificare periodicamente gli interventi a livello di Istituto;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento, anche nell'ottica di prevedere corsi di aggiornamento «comuni» per il personale delle scuole, delle Asl e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.

Le competenze di tipo organizzativo del GLH sono:

- gestione delle risorse personali (assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; utilizzo delle compresenze fra docenti; pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne; ecc.);
- definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di handicap;
- gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione, ecc.);
- censimento delle risorse informali (volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute, ecc.)

18.2. Il GLHO

Il GLHO è il gruppo di lavoro sull'handicap operativo con compiti di predisposizione e monitoraggio di PEI e PDF.

Per ogni alunno svantaggiato, all'inizio dell'anno scolastico viene costituita un'equipe di lavoro, composta dal Dirigente, da almeno un rappresentante degli insegnanti di classe, dall'insegnante specializzato sul sostegno, dall'assistente educatore eventualmente presente, dagli operatori della ASL che si occupano del caso (l'Unità multidisciplinare di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994), dai genitori o dai facenti funzione e da qualunque altra figura significativa che operi nei confronti dell'alunno.

Per esercitare le sue funzioni di competenza, il gruppo:

- elabora il Piano Educativo Individualizzato o almeno individua e coordina le "linee di fondo" del PEI;
- elabora il Profilo Dinamico Funzionale da aggiornare a conclusione di ogni percorso scolastico nell'anno di passaggio all'ordine di scuola successivo;
- verifica in itinere i risultati e, se necessario, modifica il PEI e/o il PDF.

18.3. Il GLHI

Il GLHI d'Istituto prevede incontri periodici tra docenti di sostegno, docenti curricolari, rappresentanti ASL e genitori degli alunni diversamente abili, con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione.

18.4. Sportello di ascolto

Lo sportello d'ascolto per i ragazzi gestito dalle docenti debitamente formate.

E' uno spazio aperto, per almeno un'ora alla settimana, a tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, ai quali viene offerta l'opportunità, se lo si desidera, di riflettere, insieme ad un adulto esterno al contesto di vita dei ragazzi, sulle tematiche ritenute importanti in questa fase di crescita.

Si tratta di ascoltare i ragazzi in maniera empatica, rispettandoli, valorizzandoli, aiutandoli a chiarire ciò che sentono, a identificare, modulare, gestire le proprie emozioni, a trasformare in pensiero e parole, ciò che prima era solo agito, sviluppando le capacità critiche e di giudizio.

19. PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

19.1. *Attività di formazione del personale scolastico.*

Il comma 12 della legge 107 ha reso obbligatoria la formazione in servizio del personale scolastico; si legge infatti che il Piano dell'offerta formativa triennale "contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare". Si stabilisce "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80. La formazione in servizio rientra all'interno dell'art.29 comma 1 del CCNL 2007 come attività funzionale all'insegnamento, la formazione nel contratto viene anche affrontata nell'art.66 del CCNL che regola il Piano annuale delle istituzioni scolastiche, affermando che "in ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali.

Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA.

È stato predisposto un Questionario sulla rilevazione dei bisogni formativi- Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo e ausiliario.

Il questionario ha avuto lo scopo di riflettere sulle esigenze formative del personale docente e non docente in modo da poter predisporre il piano di formazione da inserire nel PTOF, così come previsto dalla Legge 107/2015 c. 12. I bisogni formativi dovranno prendere in considerazione l'analisi condivisa del RAV e l'individuazione delle priorità per attivare azioni di miglioramento. **Il piano di formazione** prevede anche l'obbligo di informare e formare - ai sensi degli artt. 18 e 36 D. Lgs. 81/2008 – tutto il personale scolastico docenti, collaboratori scolastici, personale Amministrativo e gli studenti (vedi "Educazione alla cultura della sicurezza"). La formazione deve analizzare i rischi e l'organizzazione della sicurezza nella scuola, nonché fornire agli stessi una formazione adeguata in materia di sicurezza e salute. [[vedi POS](#)]

19.2. *Attività formative personale docente*

Le attività di formazione e/o aggiornamento si svilupperanno nei seguenti ambiti didattico-educativi:

- Programmazione e progettualità in relazione all'Unità di Apprendimento.
- Metodologie, criteri e strumenti del processo valutativo e certificazione delle competenze.
- Metodologie per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.
- L'uso delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica.

- Innovazioni metodologiche dei processi relazionali e di apprendimento-insegnamento: didattica metacognitiva, cooperative Learning, flipper classroom, tecnologie multimediali nella didattica.

19.3. Attività formative Personale ATA

Le attività di formazione e/o aggiornamento ambiti amministrativi contabili:

- Utilizzo tecnico multimediale dei PC e pubblicazione dei documenti nel sito istituzionale
- compiti e responsabilità del personale amministrativo ed ausiliario della scuola;
- acquisizione di competenze specifiche in ordine agli adempimenti amministrativo-contabili;
- relazioni con il pubblico;
- primo soccorso;
- sicurezza;
- assistenza ai disabili;
- Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione.
- Utilizzo tecnico multimediale dei PC e pubblicazione dei documenti nel sito istituzionale
- compiti e responsabilità del personale amministrativo ed ausiliario della scuola;
- acquisizione di competenze specifiche in ordine agli adempimenti amministrativo-contabili;
- relazioni con il pubblico;
- primo soccorso;
- sicurezza;
- assistenza ai disabili;

19.4. Modalità organizzativa

- On line
- Esclusivamente teorica con dibattiti dell'esperto
- Teorico-pratica (con almeno la metà delle ore dedicate a lavori di gruppo, simulazioni, confronti)
- Pratico-applicativa, una parte con lezioni teoriche, ed il resto con attività pratiche e di verifica delle tecniche apprese.
- Periodico.
- Intensivo

19.5. *Dati Questionario Bisogni Formativi Docenti*

Programmazione e progettualità in relazione all'Unità di Apprendimento	14
Metodologie, criteri e strumenti del processo valutativo e certificazione delle competenze	27
Metodologie per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita	58
L'uso delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica	55
Innovazioni metodologiche dei processi relazionali e di apprendimento-insegnamento: didattica metacognitiva, cooperative learning, flipped classroom, tecnologie multimediali nella didattica.	77
Altro: Didattica laboratoriale	8
Pronto Soccorso	2
Sicurezza	2

A seguito di un censimento dei bisogni formativi dei docenti dei tre ordini di scuola è emerso che le attività formative prescelte riguardano le seguenti tematiche:

- Innovazioni metodologiche dei processi relazionali e di apprendimento – insegnamento (metacognizione, cooperative, ecc.)
- Metodologie per gli alunni con BES e progettazioni didattico-educative sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita
- Uso delle tecnologie Multimediali e Informatiche nella didattica

da svolgersi attraverso modalità pratico-applicativa, con una parte dei corsi con lezioni teoriche, ed il resto con attività pratiche e di verifica delle tecniche apprese.

19.6. Piano triennale formazione docenti

Anno scolastico	Azioni di processo	Docenti coinvolti
2016-2017	<ul style="list-style-type: none"> • Innovazioni metodologiche dei processi relazionali e di apprendimento insegnamento (metacognizione, cooperative, ecc.) • Uso delle tecnologie Multimediali e Informatiche nella didattica • Sicurezza, prevenzione e primo soccorso, corso antincendio 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Docenti neo – assunti, gruppi di miglioramento impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM (funzioni strumentali). ✓ Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica nel quadro delle azioni definite nel PNSD (azioni dell'animatore digitale). ✓ Figure sensibili per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.Lgs.81/2008.
2017-2018	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie per gli alunni con BES e progettazioni didattico-educative sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita • Uso delle tecnologie Multimediali e Informatiche nella didattica • Sicurezza, prevenzione e primo soccorso, corso antincendio. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione ed integrazione. Insegnanti occupati in innovazioni curriculari ed organizzative prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107 del 2015. ✓ Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica nel quadro delle azioni definite nel PNSD (azioni dell'animatore digitale). ✓ Figure sensibili per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.Lgs.81/2008
2018-2019	<ul style="list-style-type: none"> • Uso delle tecnologie Multimediali e Informatiche nella didattica • Sicurezza, prevenzione e primo soccorso, corso antincendio. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica nel quadro delle azioni definite nel PNSD (azioni dell'animatore digitale). Insegnanti occupati in innovazioni curriculari ed organizzative prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107 del 2015. ✓ Figure sensibili per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.Lgs.81/2008

19.7. Progetto per l'attuazione del PNSD nel PTOF 2016-2019

Premessa

Il Piano nazionale scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015) si pone nell'ottica "di scuola non più unicamente trasmissiva e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia".

L'animatore digitale individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015)

"Favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale. Sarà formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale".

Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale.

Ambiti di intervento dell'Animatore Digitale

(da PNSD - avviso pubblico per l'acquisizione e selezione di progetti tesi a fornire formazione agli animatori digitali -Prot. MIUR.AOODRLO.R.U.17270 del 27 novembre 2015

Allegato 2: Tabella Aree tematiche)

FORMAZIONE INTERNA:	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:	Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:	Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Piano di intervento

Azioni dell'animatore digitale nel corso dell'anno scolastico 2015/2016

Fase preliminare

Ambito	Obiettivi	Attività/Contenuti	Monitoraggio e Valutazione
FORMAZIONE INTERNA	Individuare i bisogni formativi del personale scolastico e degli alunni.	Somministrazione di un questionario per la rilevazione delle conoscenze/competenze tecnologiche e aspettative dei docenti, del personale ATA e degli alunni.	Pubblicizzazione degli esiti dei questionari
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	Informare sul PNSD e sulle iniziative della scuola coerenti al piano.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD. ➤ Incontro informativo, in assetto Collegiale, sugli aspetti salienti del PSND. ➤ Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal Dirigente Scolastico, dall'animatore digitale e dal DSGA. ➤ Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. ➤ Partecipazione al corso di formazione specifico per animatori digitali 	Questionario di monitoraggio sulle azioni informative
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	Gestire le dotazioni tecnologiche esistenti.	➤ Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione.	Pubblicizzazione della ricognizione delle dotazioni tecnologiche
	Potenziare le infrastrutture di rete.	➤ Revisione e integrazione, della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione a progetti PON.	Pubblicizzazione del PON

FASE TRIENNALE

Azioni ed interventi dell'animatore digitale nel corso del triennio 2016/2019

Ambito	Obiettivi	Attività/Contenuti	Monitoraggio e Valutazione
FORMAZIONE INTERNA	<p>Sviluppare, migliorare e integrare l'innovazione didattica e la cultura digitale nell'Istituto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione specifica per Animatore Digitale mediante la partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. ➤ Percorsi di formazione e/o autoformazione, anche in assetto di piccoli gruppi per classi parallele e/o per ordine di scuola (per la scuola primaria, sotto forma di ricerca-azione, utilizzando una percentuale delle ore di programmazione), rivolti ai docenti e al personale ATA, su: <ul style="list-style-type: none"> ○ uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola; ○ uso di alcuni software Open Source. ○ uso delle LIM; ○ metodologie e uso degli ambienti per la didattica digitale integrata; ○ sviluppo e diffusione del pensiero computazionale (coding); ○ uso di applicazioni utili per l'inclusione; utilizzo di testi digitali; ➤ Gestione del registro elettronico. ➤ Formazione al personale della segreteria per la corretta gestione del sito (pubblicazione circolari, albo pretorio, AVCP etc.) ➤ Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Questionario di monitoraggio per la rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. ➤ Questionario di monitoraggio per la rilevazione del livello di soddisfazione del lavoro svolto dall'Animatore Digitale. ➤ Pubblicizzazione degli esiti dei questionari

Ambito	Obiettivi	Attività/Contenuti	Monitoraggio e Valutazione
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<p>Sviluppare le competenze digitali degli alunni.</p> <p>Condividere le esperienze digitali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Costituzione di uno staff costituito da docenti e/o ATA che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi. ➤ Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici. ➤ Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Orchestra del Codice della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. ➤ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo dei corsi svolti e pubblicazione sul sito della scuola. ➤ Produzione di alcuni elaborati multimediali da parte degli alunni, facenti parte di almeno una classe per ogni corso, a partire dalla quarta classe primaria, con l'utilizzo di software specifici online e non (Didapages, MovieMaker, Game Maker, Powtoon), con pubblicazione sul sito. ➤ Aggiornamento costante del sito internet della scuola, anche in riferimento alle azioni svolte per il PNSD. ➤ Pubblicizzazione delle azioni svolte per il PNSD anche attraverso i Social Network (spazio Facebook). ➤ Creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale, sulla base delle azioni del PNSD. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Questionario di monitoraggio per la rilevazione del livello di competenze digitali acquisite dagli alunni. ➤ Questionario di monitoraggio per la rilevazione del livello di soddisfazione del lavoro svolto dall'Animatore Digitale. ➤ Pubblicizzazione degli esiti dei questionari.

Ambito	Obiettivi	Attività/Contenuti	Monitoraggio e Valutazione
<p style="text-align: center;">CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>	<p>Utilizzare e potenziare gli strumenti didattici e laboratori ali necessari a migliorare i processi di innovazione digitale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Accesso ad Internet wireless per tutto il personale della scuola. ➤ Accesso ad Internet wireless per tutte le classi dell'istituto. ➤ Dotazione in ogni classe della scuola primaria e secondaria di I grado di un PC o Notebook o tablet. Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola (aule informatiche, aule linguistiche multimediali, LIM, Notebook, PC, tablet). ➤ Partecipazione ai bandi PON FESR per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola. ➤ Predisposizione e utilizzo della piattaforma MOODLE per la condivisione di materiali digitali. ➤ Aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline. ➤ Sviluppo del pensiero computazionale. Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica. ➤ Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. ➤ Selezione e presentazione di Siti dedicati e Software Open Source utili alla didattica e all'amministrazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Questionario di monitoraggio per la rilevazione dell'utilizzo delle attrezzature e degli strumenti tecnologici in dotazione. ➤ Pubblicizzazione degli esiti dei questionari.

Essendo parte del PTOF, ogni anno, potrebbe subire variazioni o venire aggiornato a seconda delle esigenze e i cambiamenti del nostro Istituto Scolastico

20. EDUCAZIONE ALLA CULTURA DELLA SICUREZZA

(Iniziativa di promozione di comportamenti corretti e consapevoli all'interno dell'istituzione scolastica e ricadute didattiche)

Promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza significa correlarsi ai principi fondamentali del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. La strada della conoscenza deve condurre verso la consapevolezza dei rischi esistenti negli ambienti di vita e di lavoro, e favorire la capacità di un individuo a governare tali rischi. La cultura della prevenzione non può non considerarsi estesa alla prevenzione dei comportamenti sociali a rischio, in particolare nella preadolescenza e nell'adolescenza, con un esplicito interesse all'analisi della relazione **comportamenti sociali a rischio>abbandono scolastico>insuccesso formativo>violenza minorile**. La Scuola, pertanto, fin dalla scuola dell'infanzia, deve poter programmare obiettivi formativi orientati alla cultura della prevenzione finalizzati a un percorso continuo (*long life learning*), orientato all'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali alle singole discipline per partecipare responsabilmente al vivere sociale e civile.

20.1. Requisiti per l'efficacia degli interventi educativi e formativi:

- interazione insegnamento/apprendimento;
- competenze relazionali comunicative adeguate nel rispetto reciproco: docenti-personale della scuola /genitori/alunni;
- raccordo pedagogico curricolare che garantisca il continuum evolutivo e maturativo degli allievi;
- strutture, servizi di ascolto, *counseling* individuale, ascolto attivo e dialogo con le famiglie;
- sistema integrato di interventi e servizi sociali a sostegno della famiglia e dell'allievo;
- adeguatezza allo sviluppo psico-fisico dell'allievo;
- aderenza ai bisogni del singolo/comunità/contesto;
- promozione della capacità motivazionale;
- metodo *imparar facendo*;
- verificabilità del processo;
- certificazione delle competenze;

20.2. Condizioni:

- attenzione agli stili di apprendimento dei discenti;
- valorizzazione delle diverse intelligenze, con particolare attenzione a quella emotiva;
- utilizzo di dispositivi proiettivi di comprensione empatica
- predisposizioni di occasioni stimolo sul tema della sicurezza, percezione del rischio e prevenzione dei pericoli;
- analisi dei comportamenti in situazioni concrete;

- *cooperative- learning* finalizzato all'esercizio di assunzione di responsabilità;
- didattica disciplinare trasversale;
- *problem solving*, analisi di caso, didattica metacognitiva, imparare ad imparare

20.3. Eventuali interlocutori sul territorio:

- un responsabile del servizio prevenzione e protezione che collabori con esperti del settore sul tema sicurezza (lezioni teoriche, esercitazioni pratiche);
- accordi con gli enti del territorio per: educazione ambientale, storica, culturale; costruzione di una identità territoriale
- interventi di : esperti storici, archeologici, biologi ed educatori al rispetto del proprio ambiente di vita

Il personale scolastico pertanto, dovrà rispettare le norme di tutela della salute e della sicurezza come prescritto da D. Lgs. 81/2008 e in particolare per il sistema di istruzione e formazione dal DM Pubblica Istruzione 382/98 è ritenuto sostanziale quale esempio altamente educativo per gli alunni.

21. CONCLUSIONI

Il nostro Istituto intende **educare, istruire e formare**, cioè aiutare i ragazzi a scoprire il valore di se stessi, delle cose, della realtà fatta di persone, di fatti, di eventi, del presente e del passato, conoscendo i quali è possibile scoprire il sé ed apprezzare l'altro. Le nostre scelte educative, pertanto mirano a:

- Predisporre un piano delle attività formative rivolte al personale docente, amministrativo e ausiliario.
- Valorizzare le discipline di indirizzo linguistico, con particolare riguardo all'italiano nonché alle altre lingue dell'Unione europea mediante l'utilizzo della metodologia CLIL: Content languageintegrated Learning.
- Valorizzare l'utilizzo veicolare della lingua sarda in orario curricolare o extracurricolare nelle scuole di ogni ordine e grado.
- Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche.
- Costruire il curricolo verticale con particolare attenzione alle competenze richieste dall'INVALSI.
- Trasmettere lo studio e la pratica della musica del canto, dell'arte e del teatro mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Sviluppare l'educazione motoria per gruppi di alunni finalizzata ad uno stile di vita sano e alla educazione alimentare;
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

- Potenziare la conoscenza e lo studio delle tematiche sull' Educazione Ambientale, al fine di stimolare nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza della tutela del territorio e far crescere in essi la responsabilità verso lo sviluppo sostenibile del proprio ambiente.
- Potenziare le metodologie laboratoriali.
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe/sezioni o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- Costituzione di reti tra istituzioni scolastiche, «accordi di rete», finalizzate alla gestione comune di funzioni, attività, progetti o iniziative didattiche, educative e formative.

Le scelte progettuali riguardano l'attuazione di progetti caratterizzanti e costitutivi dell'identità della scuola sul territorio.

- Promuovere la prevenzione del disagio giovanile sulle tematiche educative adolescenziali, attraverso interventi formativi sull'educazione razionale- emotiva rivolta ai docenti e ai genitori;
- Promuovere interventi per la prevenzione del bullismo;
- Attivare sportelli di ascolto e counseling-psico attraverso la valorizzazione delle competenze professionali interne ed esperti esterni;
- Promuovere laboratori di animazione teatrale, ceramica, pittura, musica e musicoterapia;
- Promuovere laboratori di educazione ambientale in collaborazione con le varie agenzie del settore presenti nel territorio in particolare con il Parco Nazionale dell'Asinara, educazione alla salute e di educazione motoria.

Il Collegio docenti ha offerto la totale disponibilità a collaborare per il sereno ed efficiente funzionamento di tutte le attività della scuola e si impegnerà nell'ambito della valorizzazione delle competenze al fine di garantire uno sviluppo armonico degli alunni.

Il presente Documento è stato integrato e aggiornato nella parte progettuale e organizzativa programmata per l'anno scolastico 2016/2017

INDICE DEI DOCUMENTI E DEI PROGETTI

TITOLO
PdM: progetto "Migliora - Mente"
RAV
Curricolo verticale
Progetto Cittadinanza e legalità
Progetto Certificazione delle competenze
Progetto Biblioteca...Ausilioteca
Progetto Musica& Terapia
Progetto "vela"
Progetto "I luoghi della chimica verde"
Progetto Inglese scuola dell'infanzia
Progetto cinema "La nostra terra è un'isola"
Progetto RAS lingua sarda "Li Pianti pasanà"
Progetto PON LANWLAN
Progetto Atelier creativi "Robotica per tutti"
Patto di corresponsabilità Infanzia, Primaria e Secondaria
Progetto "Scuola dello sport"
"Dalla cittadella dello sport al traguardo con successo!"

Porto Torres

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Annarita Pintadu

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs.n 39/1193